Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Cnr - siti web**			
	Sanitaliaweb.it	23/07/2015	*IL CONSUMO DI SUOLO E' PER SEMPRE*	2
	Ansa.it	22/07/2015	*CNR, AGRICOLTURA PRECISIONE E' IL FUTURO*	5
	Ansamed.info	22/07/2015	*CNR, AGRICOLTURA DI PRECISIONE E' FUTURO*	6
	Canale58.com	22/07/2015	*IL CIBO DEL FUTURO, SUCCESSO ALL'EXPO PER L'EVENTO DEL CNR*	8
	Corriereirpinia.it	22/07/2015	*IL CIBO DEL FUTURO: SUCCESSO PER IL CNR DI AVELLINO ALL'EXPO*	10
	Gdapress.it	22/07/2015	*CONFAGRICOLTURA: SUPERARE GLI OGM PER UNA VIA ITALIANA ALLINNOVAZIONE IN AGRICOLTURA*	11
	IlGiornaledelFriuli.net	22/07/2015	*SUPERARE GLI OGM PER UNA VIA ITALIANA ALLINNOVAZIONE IN AGRICOLTURA. RIAPRIRE ALLA RICERCA GENETICA.*	13
	LocalGenius.Eu	22/07/2015	*DRONI, SENSORI OTTICI E GPS, CNR: NUOVI STRUMENTI PER L AGRICOLTURA DI PRECISIONE*	15
	Piueconomia.it	22/07/2015	*IL CIBO DEL FUTURO: SUCCESSO PER IL CNR DI AVELLINO ALLEXPO DI MILANO*	16
	Agi.it	21/07/2015	*OGM: CONFAGRICOLTURA FVG, "SUPERARLI" CON "VIA ITALIANA"*	18
	Agricolae.eu	21/07/2015	*CONFAGRICOLTURA FVG: SUPERARE OGM PER VIA ITALIANA A INNOVAZIONE*	19
	Agricoltura24.com	21/07/2015	*LA VIA ITALIANA AGLI OGM. APPELLO CONFAGRI AL GOVERNO*	23
	Aise.it	21/07/2015	*EXPO/ DALLA DIFESA ALLAGRICOLTURA: LA TECNOLOGIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE CON IL CNR*	25
	Alternativasostenibile.it	21/07/2015	*AGRICOLTURA SOSTENIBILE: L'INNOVAZIONE PER UN'AGRICOLTURA DI PRECISIONE*	26
	Ambiente-plus.it	21/07/2015	*DALLA DIFESA ALLAGRICOLTURA*	28
	Corrierecomunicazioni.it	21/07/2015	*DRONI, SENSORI E GPS: ECCO L'AGRICOLTURA DEL FUTURO*	29
	Globalpress.eu	21/07/2015	*CNR: TECNOLOGIA, DALLA DIFESA ALLAGRICOLTURA*	31
	Ilcorrieredelweb.blogspot.it	21/07/2015	*DRONI, SENSORI OTTICI E GPS: DALLA DIFESA ALLAGRICOLTURA*	32
	Magazine.greenplanner.it	21/07/2015	*TECNOLOGIE DALLA DIFESA MILITARE ALLAGRICOLTURA DI PRECISIONE*	33
	Meteoweb.eu	21/07/2015	*DRONI, SENSORI OTTICI E GPS: DALLA DIFESA ALLAGRICOLTURA*	34
	Reportcampania.it	21/07/2015	*DRONI, SENSORI OTTICI E GPS: DALLA DIFESA ALLAGRICOLTURA*	35
	Tech-Plus.It	21/07/2015	*DALLA DIFESA ALL'AGRICOLTURA*	36
	Winenews.it	21/07/2015	*AGRICOLTURA DI PRECISIONE E USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE, DOMANI A EXPO IL CONVEGNO BY CONSIGLIO NA*	37
	Alfcrisci.github.io	18/07/2015	*CONSUMO DI SUOLO: STRUMENTI PER UN DIALOGO*	38
Rubrica	**Cnr**			
29	Il Cittadino (Lodi)	23/07/2015	*LETTERE & OPINIONI - CON GLI OGM AUMENTANO I VANTAGGI PER TUTTI*	41
II	il Giornale di Brescia	23/07/2015	*CONFAGRICOLTURA OCCASIONE UNICA PER IL SETTORE*	42
21	Il Quotidiano del Sud - Irpinia	23/07/2015	*COSI' SARA' L'ALIMENTAZIONE DEL FUTURO*	44
12	Liberta'	23/07/2015	*UN USO MIGLIORE DELLE RISORSE CON L'AGRICOLTURA DI PRECISIONE*	45

Il giornale online della Sanità Italiana

.. ULTIME NEWS PRODUZIONE FARMACEUTICA: ITALIA ECCELLENZA NEL MONDO INVESTIMENTI PREVISTI IN FORTE AUMENTO NEL TRIENNIO 2015-2017 »

NEWSLETTER

Iscriviti e sarai informato direttamente via email attraverso la nostra newsletter settimanale

EU E-PRIVACY DIRECTIVE

Questo sito utilizza cookies anche di terze parti (pubblicitari, di profilazione e di tracking), per gestire autenticazione, navigazione e altre funzioni, tra le quali la memorizzazione di alcuni comportamenti e gusti

Codice di autoregolamentazione per la pubblicità elettorale su

Clicca Qui

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Nome
Email
›ISCRIVIMI ›CANCELLAMI
Iscrivendoti accetti il trattamento dei tuoi dati nel rispetto delle normative vigenti

degli utenti. Utilizzando questo sito, accetti l'utilizzo di queste tipologie di cookies sul tuo dispositivo.

Apprfondisci la EU COOKIE LAW
Come disabilitare i cookies
Leggi l'informativa estesa
NON ACCETTO e abbandono questo sito

ACCETTO

MENU

- HOME
- POCHE MA BUONE
- MALASANITA'
- **NEWS**
- EDITORIALI
- COMUNICATI
- ESCLUSIVE
- FOTODENUNCIA
- RSS SANITA'
- FOTOGALLERY
- VIGNETTE

- SANITALIA CHANNEL
- RIVISTA CARTACEA
- RICEVILA GRATIS
- COLLABORA CON NOI
- GERENZA
- PUBBLICITA'

Il 'consumo di suolo' è per sempre

Pubblicato Giovedì, 23 Luglio 2015 10:20

Tweet
Share

Il 'consumo di suolo', l'arretramento di aree agricole a causa dell'antropizzazione, è il tema della tavola rotonda organizzata dal Consiglio nazionale delle ricerche ad Expo il 18 luglio. Dalla definizione stessa di suolo, all'analisi storica, alle interazioni con il paesaggio e l'economia, alla sostenibilità dell'edilizia, all'approntamento di opere infrastrutturali e il loro impatto con il territorio

Lo calpestiamo tutti i giorni ma è essenziale per la nostra esistenza. Produttore di cibo, regolatore di emissioni di gas serra, sede di almeno un terzo della biodiversità terrestre, il suolo trattiene inoltre l'acqua piovana, alimentando le falde e producendo acqua potabile. Ma questa risorsa ambientale non è rinnovabile, e il rischio concreto cui va incontro è il 'consumo di suolo', ossia la riduzione delle aree agricole e verdi a causa dell'espansione di città, edificazioni, impermeabilizzazioni: una profonda alterazione biofisica, irreversibile nella gran parte dei casi, con impatti sull'equilibrio ambientale a scala locale e globale.

La tavola rotonda 'Il consumo di suolo: strumenti per un dialogo', coordinata da Teodoro Georgiadis dell'Istituto di biometeorologia del Consiglio nazionale delle ricerche (Ibimet-Cnr) prende spunto dal recente disegno di legge in materia di contenimento del consumo di suolo e riuso del suolo edificato (C. 2039 Governo), in discussione presso le commissioni riunite Agricoltura e Ambiente della Camera dei deputati. L'evento, che prevede la partecipazione congiunta di esperti nei diversi settori coinvolti nel processo, con l'obiettivo di fornire una visione il più ampia e diversificata possibile, avrà luogo nell'ambito di Expo 2015 presso Padiglione Italia, domani sabato 18 luglio a partire dalle ore 14.00.

Le nuove stime del Rapporto Ispra "Consumo di suolo in Italia" 2015, confermano una velocità media di perdita di 6 - 7 m2 al secondo, per un totale di 55 ettari al giorno, prevalentemente in aree agricole (quasi il 60%), ma anche urbane (22%) e naturali (19%). Si evince che sia stato cancellato anche il 20% della fascia costiera italiana, insieme a 34.000 ettari all'interno di aree protette, il 9% delle zone a pericolosità idraulica e il 5% delle rive di fiumi e laghi. Le città continuano a espandersi disordinatamente (sprawl urbano), con un tessuto urbano a bassa densità che frammenta il paesaggio e gli habitat naturali.

"Le modifiche al suolo influiscono anche sul microclima urbano, favorendo le variazioni di temperatura tra città e campagna. Un meccanismo di 'naturalizzazione' dell'urbanizzato, grazie alla reintroduzione strategica della vegetazione in aree pubbliche e private, favorirebbe un processo di mitigazione, abbassando la temperatura anche di diversi gradi", spiega Georgiadis. "L'Ibimet, ha portato avanti una ricerca sulla quantificazione dei processi collegati al clima urbano, all'interno della quale è stato dimostrato quanto sia significativamente associato il consumo di suolo al livello termico della città, collegandolo ai rischi da caldo per le classi di popolazione fragili come per esempio gli

ORDINE NAZIONALE PSICOLOGI

DOTT.SSA FABIANA MADDALONI
Psicologa ad orientamento sistemico relazionale
Via Tescione, 77 - 81100 Caserta
Per appuntamento: mobile, 327 863 94 69;
Questo indirizzo email è protetto dagli spambots. E' necessario abilitare JavaScript per vederlo.

Ecosistema studio

Annalisa Martinisi

AL IA IN WEEK END

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

anziani (studio recentemente pubblicato su Plos a cura di Marco Morabito, Alfonso Crisci e altri). Per avere un'idea: 40 campi di calcio di suolo consumato vogliono dire 1 °C in media in più nelle citta italiane", conclude.
Verrà inoltre presentato in anteprima il portale 'Soil Monitor' per la valutazione e quantificazione del consumo di suolo su scala nazionale, un'applicazione geo-spaziale via web ancora in via sperimentale, il cui lancio ufficiale è previsto per il prossimo autunno, che fornisce risposte in tempo reale sulla dinamica dell'antropizzazione e frammentazione del territorio rurale. "Il portale si avvale di dati su scala nazionale liberamente disponibili, ma anche di quelli dell'Ispra con il quale abbiamo aperto una collaborazione. Recentemente è giunto anche il supporto dell'Istituto nazionale di urbanistica (Inu)", afferma Angelo Basile, ricercatore dell'Istituto per i sistemi agricoli e forestali del mediterraneo (Isafom) del Cnr. "Il portale è stato realizzato dal Centro di ricerca interdipartimentale per il supporto alla gestione del paesaggio e dell'agroambiente (Crisp) in cui confluiscono ricercatori dell'Università di Napoli Federico II e dell'Isafom-Cnr, assieme a Geosolutions srl".
Durante l'evento sarà possibile sperimentare le funzioni del portale europeo Soilconsweb, in grado di calcolare la perdita di funzioni ecosistemiche, tra cui il corrispettivo in grano equivalente perso. Il portale contiene numerosi dati informativi spaziali di alta qualità relativi al suolo e al paesaggio, cui hanno contribuito il Cnr-Isafom, la Federico II, la Regione Campania e Ariespace srl. Attualmente il programma è operativo su un'area campione di circa 20.000 ettari nella Valle Telesina, in provincia di Benevento.

VIDEODENUNCIA

Leggi tutto...

LANCI AGI.it

Agopuntura efficace nell'alleviare dolore e stress

Olio extravergine di oliva cura e previene diabete

Cani e gatti domestici riducono stress e migliorano autostima

Osteoporosi: supplementi vitamina D e calcio non utili prevenzione

I PIU' LETTI

Ospedale Militare di Milano-Baggio, il racconto del generale Samuele Valentino

Laser a Thulio per adenoma prostata, la casistica più ampia in Italia all'Urologia del S. Giovanni Bosco

La roentgen - plesio -terapia

Amalgama al mercurio: se la conosci la eviti

Muore professor Carlo Cannella, Galan: insigne scienziato dell'alimentazione

ULTIME INSERITE

PRODUZIONE FARMACEUTICA: ITALIA ECCELLENZA NEL MONDO INVESTIMENTI PREVISTI IN FORTE AUMENTO NEL TRIENNIO 2015-2017

TUMORE DELL'OVAIO: OGNI ANNO COLPITE 4.900 ITALIANE 'GRAZIE AL TEST GENETICO BRCA MIGLIORANO TERAPIE E PREVENZIONE'

Al Senato convegno nazionale sullo "Stato dell'oncologia" con l'intervento del Ministro Lorenzin

Previous Next

Cerca... INVIA

SanitaliaWeb.it

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Sponsored by: Enel SAMSUNG INTESA SANPAOLO

Expo2015 Fai la ricerca Vai a ANSA.it ITALIA

NEWS PADIGLIONI DAL MONDO SPECIALI EVENTI MULTIMEDIA EXPO MILANO 2015 GIOVANI ENGLISH عربي

ANSA.it ▸ Expo2015 ▸ News ▸ Cnr, agricoltura precisione è il futuro

Cnr, agricoltura precisione è il futuro

Soddisfa in modo personalizzato i bisogni delle piante

Redazione ANSA MILANO 22 LUGLIO 2015 11:25

© ANSA CLICCA PER INGRANDIRE

Condividi Suggerisci Scrivi alla redazione Stampa

(ANSA) - MILANO, 22 LUG - L'agricoltura di precisione è la nuova frontiera dello sviluppo ecosostenibile del settore.

Droni, satelliti, sistemi radiometrici e sensori geoelettrici possono misurare e calcolare in modo accurato i bisogni dlele piante, e aiutare il coltivatore a migliorarne qualità e produttività. Lo hanno ribadito gli esperti intervenuti a Expo al convegno organizzato dal Cnr dedicato appunto all'agricoltura di precisione. "L'agricoltura del futuro si basa sull'ambizione di fare la cosa giusta nel posto giusto e al momento giusto rispettando le reali necessità delle piante" ha spiegato il coordinatore dell'evento, Alessandro Maltese. Se nell'agricoltura tradizionale il coltivatore deve capire sulla base dell'esperienza le necessità delle diverse colture (di quanta acqua necessitano, di quanto concime, da quali parassiti sono attaccati), nell'agricoltura di precisione i bisogni delle piante possono essere calcolati in termini scientifici e il terreno può essere mappato in funzione, appunto, dei suoi bisogni. Macchine basate su tecnologia a rateo variabile sono poi in grado di gestire in modo differente le diverse porzioni dello stesso terreno sulla base di input georiferiti. Si può intervenire in modo "personalizzato" su ogni porzione di campo, in funzione dei suoi bisogni specifici.

"Questo - hanno spiegato gli esperti del Cnr - significa fare la cosa giusta al momento giusto". L'Italia da questo punto di vista può vantare tecnologie e progetti d'avanguardia.(ANSA).

Leggi anche:

22 LUG. 2015 15:09
Ferrero,a settembre stabilimento in Cina

22 LUG. 2015 15:02
Italia-Cina, accordi su cultura e cibo

22 LUG. 2015 14:38
Senegal, national day tra colori e danze

22 LUG. 2015 13:51
Sala, sul mese di agosto sono positivo

22 LUG. 2015 13:48
Maroni,sul dopo no a stadio, sì a campus

22 LUG. 2015 13:21
Sala, Arexpo dia indicazioni sul dopo

22 LUG. 2015 13:05
R.Ceca, nanotecnologie per acqua pulita

22 LUG. 2015 11:25
Cnr, agricoltura precisione è il futuro

21 LUG. 2015 20:46
I cibi che mantengono in forma cervello

21 LUG. 2015 20:18
Dalla coca al cacao si può, Icam e Perù

agenda eventi

22 lug. 2015 **Programma 22 luglio**

22 lug. 2015 **Giornata nazionale Senegal**

27 lug. 2015 **Lega Calcio presenta calendario 2015-16**

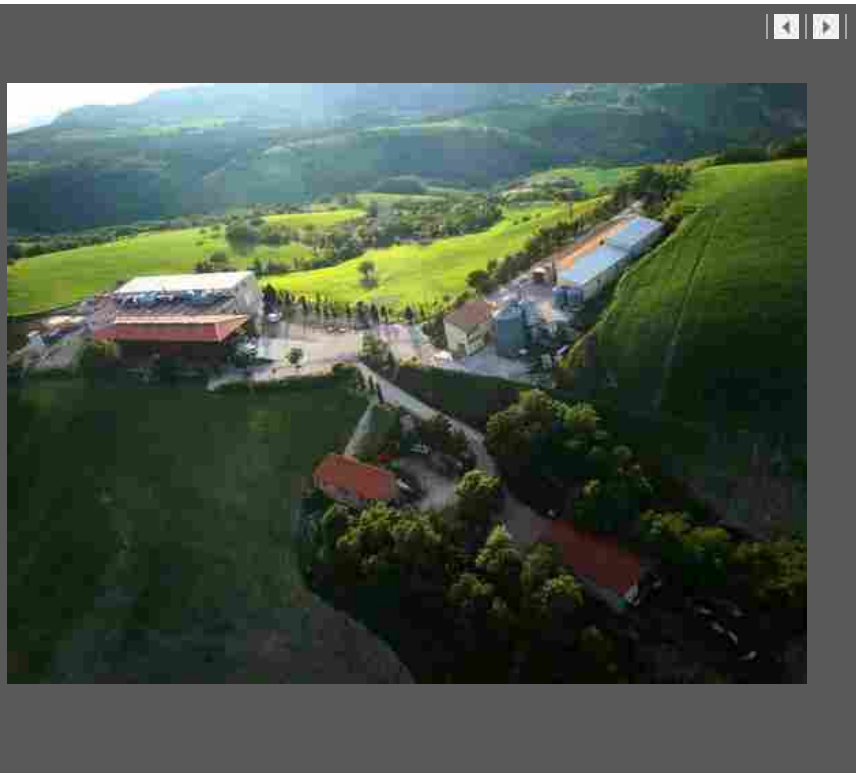
Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Cnr, agricoltura di precisione è futuro

Soddisfa in modo personalizzato i bisogni delle piante

22 LUGLIO, 16:13



(ANSA) - MILANO, 22 LUG - L'agricoltura di precisione è la nuova frontiera dello sviluppo ecosostenibile del settore.

Droni, satelliti, sistemi radiometrici e sensori geoelettrici possono misurare e calcolare in modo accurato i bisogni delle piante, e aiutare il coltivatore a migliorarne qualità e produttività. Lo hanno ribadito gli esperti intervenuti a Expo al convegno organizzato dal Cnr dedicato appunto all'agricoltura di precisione. "L'agricoltura del futuro si basa sull'ambizione di fare la cosa giusta nel posto giusto e al momento giusto rispettando le reali necessità delle piante" ha spiegato il coordinatore dell'evento, Alessandro Maltese. Se nell'agricoltura tradizionale il coltivatore deve capire sulla base dell'esperienza le necessità delle diverse colture (di quanta acqua necessitano, di quanto concime, da quali parassiti sono attaccati), nell'agricoltura di precisione i bisogni delle piante possono essere calcolati in termini scientifici e il terreno può essere mappato in funzione, appunto, dei suoi bisogni. Macchine basate su tecnologia a rateo variabile sono poi in grado di gestire in modo differente le diverse porzioni dello stesso terreno sulla base di input georiferiti. Si può intervenire in modo "personalizzato" su ogni porzione di campo, in funzione dei suoi bisogni specifici.

"Questo - hanno spiegato gli esperti del Cnr - significa fare la cosa giusta al momento giusto". L'Italia

Obiettivo Operativo 5.2.1 PO FESR 2007-2013 – Regione Siciliana

EXTENDER BUSINESS OPPORTUNITIES
opportunità
Scegli la nazione: seleziona...

UNIONE EUROPEA E MEDITERRANEO
- ITALIA-TUNISIA: "ARTIGIANI SENZA FRONTIERE" SI PRESENTA
- TUNISIA:CONFERENZA SU SERVIZI NAVIGAZIONE UE IN AREA EUROMED
- TUNISIA:PROTEZIONE CIVILE TRANSFRONTALIERA CON IPCAM

European University Institute
THE STATE OF THE UNION
6-9 MAY FLORENCE

MEDITERRANEA

Ministero degli Affari Esteri
GENTILONI, D'ACCORDO CON ISRAELE MA NON SU IRAN
- MINISTERO AFFARI ESTERI
- I VIDEO DELLA FARNESINA

COOPERAZIONE E IMPRESE ITALIANE NEL MEDITERRANEO E IL GOLFO
- ITALIA-TUNISIA: AL VIA PROGETTO 'TER-RE', DA TERRA A REDDITO
- EGITTO: CORSI FORMAZIONE ITALIA PER TESSILE ECO-SOCIALE

SERVIZI
AGENDA | ANSAMED | PARTNERS

EXPO 2015 & PARTICIPATING COUNTRIES
- PREMIER MALTA, IN UE PIÙ CONSAPEVOLEZZA SU IMMIGRAZIONE
- PROGETTO UE LACTIMED AD EXPO 2015 IL 20 GIUGNO

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

da questo punto di vista può vantare tecnologie e progetti d'avanguardia.(ANSA).

© Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati

Indietro | Home

condividi:

EXPO REGIONE SICILIANA

COMMISSIONE UE VISITA A CLUSTER BIOMED

CNR, AGRICOLTURA DI PRECISIONE È FUTURO

AMAN Alliance of Mediterranean News Agencies

وكالة تونس إفريقيا للأنباء Tunisian News Agency

Al-Ahram Egyptian Newspaper In publication since 1875

WAM وكالة أنباء الإمارات Emirates News Agency

ALGERIE PRESSE SERVICE

NEWS
DAL MEDITERRANEO

REGIONI

Site index

News
- Politica
- Economia
- Cultura
- Energia
- Turismo
- Scienza
- Sport
- Euromed
- Ambiente
- I libri
- Eventi nel mediterraneo

Regioni
- Abruzzo
- Basilicata
- Calabria
- Campania
- Emilia Romagna
- Friuli Venezia Giulia
- Lazio
- Liguria
- Lombardia
- Marche
- Molise
- Piemonte
- Puglia
- Sardegna
- Sicilia
- Toscana
- Trentino-Alto Adige/Suedtirol
- Umbria
- Valle d'Aosta
- Veneto

Nazioni
- Albania
- Algeria
- Arabia Saudita
- A.N. Palestinese
- Bosnia Erzegovina
- Cipro
- Croazia
- Egitto
- Emirati Arabi Uniti
- Europa
- Francia
- Giordania
- Grecia
- Kosovo
- Kuwait
- Israele
- Italia
- Libano
- Libia
- Malta
- Marocco
- Mauritania
- Montenegro
- Oman
- Portogallo
- Qatar
- Serbia
- Siria
- Slovenia
- Spagna
- Tunisia
- Turchia
- Yemen

Servizi
- Agenda
- ANSAmed
- Link utili
- Partners
- Contributi esterni

ANSAmed live
- Video
- Foto

© Copyright 2010 ANSAmed

Contatti | Disclaimer | Privacy | Copyright

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il tuo browser non permette l'utilizzo di JavaScript, che è essenziale per il corretto funzionamento del sito.

22 luglio 2015, 14:36 Email Stampa Dimensione testo

Il cibo del futuro, successo all'Expo per l'evento del Cnr

Grande successo per l'iniziativa (F4F)² - Future for Food and Food for Future, organizzata dal CNR di Avellino per l'Expo di Milano.
L'incontro a carattere seminariale del 17 luglio, andato in scena presso il padiglione Piazza Irpinia e organizzato da Sabato D'Auria, direttore dell'ISA-CNR di Avellino, ha visto la partecipazione di Antonio Occhiuzzi, direttore dell'ITC-CNR di Milano, di Francesco Loreto, direttore del Dipartimento di Scienze Bio-Agroalimentari del CNR e di Paolo De Castro, parlamentare europeo, presidente della Commissione Agricoltura e Sviluppo Rurale nonché docente universitario ordinario presso l'Università degli Studi di Bologna, a cui è stato affidato il compito di tirare le somme della giornata
Nel corso del seminario, orientato a presentare e discutere alcune delle possibili evoluzioni delle tematiche della catena alimentare, dal laboratorio al campo e infine alla persona con particolare riferimento agli aspetti della Food Safety, Foodomics, Food Regulation e ICT for Food, sono stati analizzati i possibili scenari: cosa cambierà nel nostro modo di produrre, gestire e consumare cibo nel prossimo futuro e quale sarà il contributo della ricerca bio-agro alimentare.

Cerca...

WEB

Cronaca

Invia news, foto o video

facebook

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

«L'incontro ha visto la nutrita partecipazione di eccellenti speaker provenienti dal mondo dell'Industria agroalimentare, dell'Accademia e delle Scienze e ha permesso di indagare quegli scenari visionari e futuristici legati al cibo e all'alimentazione che si manifesteranno in tutta la loro importanza nei prossimi anni – spiega il direttore dell'ISA-CNR di Avellino Sabato D'Auria – Tra 50 anni, verosimilmente, quando ognuno di noi sarà in grado di conoscere nel dettaglio il proprio codice genetico, faremo sempre meno ricorso ai farmaci. Il cibo svolgerà una funzione di cura e prevenzione contro le malattie».

Mi piace Condividi 0 Tweet

Invia un articolo, una foto o un video Apri

Al momento non ci sono commenti

Prima di commentare, effettua il login.
Login!

Inizio commenti

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CORRIERE
Quotidiano dell'Irpinia fondato da Gianni Festa
22/07/2015 18:33:04

DOTOLO MOBILI SPOSA FIERA Arredamento

DOTOLO SPOSA Domenica Mattina APERTO FIERA Arredamento in anteprima i nuovi prodotti 2015 LUBI SPAR Stilema

LA MANIFESTAZIONE

Il cibo del futuro: successo per il Cnr di Avellino All'Expo

22/07/2015

Mercoledì 23 luglio 2015 – Grande successo per l'iniziativa (F4F)² - Future for Food and Food for Future, organizzata dal CNR di Avellino per l'Expo di Milano.
L'incontro a carattere seminariale del 17 luglio, andato in scena presso il padiglione Piazza Irpinia e organizzato da Sabato D'Auria, direttore dell'ISA-CNR di Avellino, ha visto la partecipazione di Antonio Occhiuzzi, direttore dell'ITC-CNR di Milano, di Francesco Loreto, direttore del Dipartimento di Scienze Bio-Agroalimentari del CNR e di Paolo De Castro, parlamentare europeo, presidente della Commissione Agricoltura e Sviluppo Rurale nonché docente universitario ordinario presso l'Università degli Studi di Bologna, a cui è stato affidato il compito di tirare le somme della giornata
Nel corso del seminario, orientato a presentare e discutere alcune delle possibili evoluzioni delle tematiche della catena alimentare, dal laboratorio al campo e infine alla persona con particolare riferimento agli aspetti della Food Safety, Foodomics, Food Regulation e ICT for Food, sono stati analizzati i possibili scenari: cosa cambierà nel nostro modo di produrre, gestire e consumare cibo nel prossimo futuro e quale sarà il contributo della ricerca bio-agro alimentare.
«L'incontro ha visto la nutrita partecipazione di eccellenti speaker provenienti dal mondo dell'Industria agroalimentare, dell'Accademia e delle Scienze e ha permesso di indagare quegli scenari visionari e futuristici legati al cibo e all'alimentazione che si manifesteranno in tutta la loro importanza nei prossimi anni – spiega il direttore dell'ISA-CNR di Avellino Sabato D'Auria – Tra 50 anni, verosimilmente, quando ognuno di noi sarà in grado di conoscere nel dettaglio il proprio codice genetico, faremo sempre meno ricorso ai farmaci. Il cibo svolgerà una funzione di cura e prevenzione contro le malattie».

Quest'articolo è stato visualizzato 17 volte
Leggi altri articoli in: *Attualità*

Inviaci il tuo commento

Il tuo nome:
Il tuo indirizzo e-mail:
Titolo:
Il tuo commento:

multimedia

I Video del Corriere

Presentazione della rosa dell'Us Avellino

Si è verificato un errore.
Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

CONTATTA LA REDAZIONE
telefono: 0825 792424
e-mail: provincia@corriereirpinia.it

SPORTnews

CALCIO: Nica: "Qui per dare il massimo. Vogliamo la A"

CALCIO: Tesser: "Buon test. Moretti? Ci piace"

BASKET: Ufficiale l'arrivo di Alberani

ALTRI SPORT: Acca Montella, ecco una conferma ed un nuovo arrivo

PROMOZIONE: Baiano, due colpi di mercato

PRIMA CATEGORIA: Volturara, primi quattro colpi di mercato

Istituto Sandro Pertini PARITARIO
Istituto Tecnico Tecnologico
Indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie
ESAMI DI STATO IN SEDE
Via Mercatello, 84
Montoro Inferiore (AV)
Tel. 0825.596220
e-mail: ist.sandropertini@alice.it
www.istitutosandropertini.it

i più letti

OGGI SETTIMANA MESE

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GDA PRESS

La comunicazione globale e' uno strumento con il quale il quotidiano di cultura "gdapress" vuol rendere partecipi i propri lettori informandoli su avvenimenti in Italia e nel mondo.

La rilevanza degli argomenti e' a discrezione della redazione.

IN EVIDENZA

"BAGNATI" a PADIGLIONE TEATRI
CASA DI RIPOSO PER MUSICISTI FONDAZIONE GIUSEPPE VERDI E SMARTIKA SPA
Grande successo per il primo periodo di promozione di EastUmbria a Milano
CENA VEGANA "CARA TERRA" MINUSIO/LOCARNO
CONFAGRICOLTURA: SUPERARE GLI OGM PER UNA "VIA ITALIANA" ALL'INNOVAZIONE IN AGRICOLTURA
La mostra "Un'Accademia di baci" alla Stazione Vittoria del Passante Ferroviario
Il Fiume Giovane di Carlos Solito al Giffoni Film Festival
DREAMS / KATASTROFA CLOWN Spazio Teatro NO'HMA Teresa Pomodoro
IL VERDE NEL PIATTO. Finale a cinque con BISOL per scegliere la ricetta "PATRIMONIO DEI MAESTRI DEL PAESAGGIO 2015"
Expo 2015 Giornata di protagonismo di Brescia
Transumanza e Molise da gustare a Expo 2015 La favola romantica di Carmelina Colantuono
All'iItalian Makers Village FUORI EXPO: IN MOSTRA L'INCONTRO TRA ARTIGIANATO E DESIGN
Birrificio Angelo Poretti a EXPO 2015 e le eccellenze agroalimentari italiane
A Verona per scoprire un ristorante in un luogo insolito: AMO OPERA RESTAURANT
TRAMEDAUTORE Piccolo Teatro Grassi e Chiostro Nina Vinchi Milano

ARCHIVI

2015
2014
2013
2012
2011
2010
2009
2008

LUG 22

CONFAGRICOLTURA: SUPERARE GLI OGM PER UNA "VIA ITALIANA" ALL'INNOVAZIONE IN AGRICOLTURA

≡ Categoria: Enogastronomia |

Il presidente Mario Guidi chiede formalmente al governo di aprire

la ricerca genetica ed al mondo della scienza di unirsi all'appello

C'è una "via italiana" che può superare la questione "Ogm" così come l'abbiamo vissuta finora. E' quanto è emerso dal convegno "Geni Italiani", organizzato da Confagricoltura all'auditorium di Palazzo Italia, a Expo 2015. Un confronto sul moderno miglioramento a cui hanno partecipato i professori Harald Von Witzke, dell'Università di Berlino, e Michele Morgante, dell'Università di Udine, e il ricercatore Roberto Defez – IBBR CNR Napoli.

Nel corso dell'incontro è stato evidenziato che ovunque, nel mondo, la ricerca e l'innovazione genetica in agricoltura sono viste come una soluzione alle sfide globali del pianeta, piuttosto che come un problema. Solo in Europa, ed in Italia, si registrano forti resistenze. Ma dove gli Ogm sono utilizzati, aumentano i vantaggi per il settore e per la collettività.

Confagricoltura ricorda che sono ormai 181 milioni gli ettari a transgenico nel mondo. Con un aumento di 100 volte in meno di 20 anni. E quello che più conta è che in concomitanza con l'incremento delle superfici è diminuito l'utilizzo di agrofarmaci del 37%, sono aumentate le rese del 22% ed il profitto degli agricoltori è cresciuto del 66%. In Europa, invece, la coltivazione di Ogm è stata frenata dai "bandi" imposti dai vari governi, che però non ne hanno mai proibito l'utilizzo a fini mangimistici e alimentari (a patto di etichettare adeguatamente i prodotti) e la produzione è praticamente confinata alla sola Spagna.

"Ma il vero paradosso italiano – ha detto il presidente di Confagricoltura Mario Guidi – da noi sempre denunciato, è che mentre si vieta la coltivazione ai nostri imprenditori, si importa moltissima materia prima transgenica, che viene in larga parte utilizzata per produrre le nostre eccellenze agroalimentari".

Secondo una stima del Centro Studi di Confagricoltura ormai il valore della soia e del mais importati in Italia assomma ad oltre 8 milioni di tonnellate, oltre 20mila ogni giorno, festivi inclusi, per un controvalore di oltre 2 miliardi di euro.

Questa situazione di paradosso rischia di aggravarsi con le recenti evoluzioni della normativa europea. La direttiva UE 2015/412 approvata quest'anno consente agli Stati membri di vietare praticamente a loro piacimento la coltivazione di Ogm. Parallelamente è stata varata una proposta di regolamento che consente altrettanta libertà per vietare l'utilizzo a fini mangimistici e alimentari di prodotti Ogm. Quest'ultima proposta ha incontrato in Consiglio l'opposizione di alcuni Paesi tra cui l'Italia che l'ha rigettata proprio lunedì scorso. Se non dovesse essere approvato questo regolamento che consente l'*opt out* per gli Stati membri, ci ritroveremmo nella condizione in cui magari l'Italia vieta la coltivazione ma non l'utilizzo di OGM, confermando ancora per il futuro il paradosso che si è verificato sinora.

BACHECA

EVENTO

EXPO 2015

NEW

RUBRICHE

Ambiente
Appuntamenti
Architettura
Arte
Benessere e Beltade
BIT 2012/ 13
BIT 2014/2015
Cinema
Costume e società
Cultura
Design
Enogastronomia
EXPO 2015
I SALONI 2012/2013/2014/2015
Il mondo dei bambini dalla A alla Z
LA BIENNALE 2012/2014
La Cantina
La Cucina
Libri

CALENDARIO EVENTI

« giu ago »

luglio 2015

L	M	M	G	V	S	D
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		

Cerca nel sito

TEATRI CONCERTI MUSICALS

teatroallascala.it
teatroarcimboldi.it
laverdi.org
teatromanzoni.it
teatrosanbabila.it
teatronuovo.it
smeraldo.it
teatrociak.it
teatrocarcano.com
elfo.org
forumnet.it
teatrodellaluna.com
piccoloteatro.org
teatromartinitt.it
teatrofilodrammatici.eu
teatroleonardo.it
teatrofrancoparenti.it
areazelig.it
teatrolitta.it
sisteract.it/teatro
teatrodelburatto.it
teatroverga.it
teatrooscar.it
teatroarsenale.it
teatrocrt.it
teatroutoff.it
tieffeteatro.it
teatrolascaladellavita.it
dalverme.org

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

MADE EXPO 2012/13/2014/2015
Medicina
MIART 2012/2013/2014
Musica
Prossimi eventi
Spettacoli
Teatro
Turismo

"Ma il vero problema dell'Italia – ha detto Guidi – è l'assenza di una politica a favore di una ricerca per l'innovazione e la genetica in agricoltura. Abbiamo bandito la ricerca in campo aperto su una delle principali innovazioni adottate in tutto il mondo. Non solo. Abbiamo eccellenze, ricercatori e accademie che sono ampiamente in grado di lavorare su questi temi producendo innovazioni di cui la nostra agricoltura può ben beneficiare. Tecniche nuove, perfette per l'agricoltura italiana, diverse da quelle transgeniche utilizzate nelle*commodities* internazionali, come il *genome editing e la cisgenesi,* che potrebbero addirittura non essere considerate degli Ogm. Se solo si provvedesse anche ad una diversa definizione".

C'è, insomma, la possibilità di produrre direttamente, e rapidamente, delle varietà geneticamente identiche a quelle che si otterrebbero utilizzando i meccanismi naturali, con tecniche che mantengono praticamente intatta l'identità genetica "tipica" della pianta e che sono quindi perfette per un'agricoltura basata sulla tipicità com'è la nostra e per assicurare un futuro dei marchi del Made in Italy agroalimentare.

Una ricerca genetica che utilizza e trae vantaggio dalla biodiversità, come ha dimostrato il video di Bioversity International, proiettato durante l'incontro, sviluppata in Italia da ricercatori italiani, soprattutto pubblici, più adatta anche alle dimensioni delle produzioni agricole italiane.

"Una ricerca genetica per i nostri ricercatori e per la nostra agricoltura che chiediamo formalmente al governo di aprire", ha concluso il presidente di Confagricoltura, invitando tutto il mondo della scienza ad unirsi all'appello.

www.confagricoltura.it

« La mostra "Un'Accademia di baci" alla Stazione Vittoria del Passante Ferroviario | Home | CENA VEGANA "CARA TERRA" MINUSIO/LOCARNO »

ARTICOLI CORRELATI :

Visita guidata e gratuita all'Azienda Agricola Cascina Barosi (CR)

IN DIRITTURA D'ARRIVO UNA NUOVA IGP LOMBARDA: IL MELONE MANTOVANO

Il 29 luglio FORUM AGRITURIST LOMBARDIA: l'Expo 2015 come opportunità di crescita per il settore

Maratona Imprenditrici – visita gratuita azienda agricola Tenca

Copyright © 2015 GDA Press | Creato by milo | elp@ | Accedi | RSS | In cima ☐ | Sidebar ☐

Questo sito non rappresenta una testata giornalistica in quanto viene aggiornato senza alcuna periodicita' ai sensi della legge n. 62 del 7.03.2001. Immagini, contenuti e marchi citati in queste pagine sono copyright dei rispettivi proprietari. Se qualcuno, vantando diritti su immagini e/o testi qui pubblicati, avesse qualcosa in contrario alla pubblicazione, puo' scriverci per richiederne la pronta rimozione.

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

"Informativa Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalit\u00e0 illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di pi\u00f9 o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la nostra privacy policy. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all\u2019uso dei cookie." privacy policy

ilGiornaledelFriuli.net
Quotidiano registrato al Tribunale di Udine n. 09/2009 Direttore | Alberto di Caporiacco

SCOPRILA TI SI APRIRA' UN MONDO NUOVO

ULTIMISSIMA - RESTA AGGIORNATO

↑ Grab this Headline Animator

IL GIORNALE DEL FRIULI

IL GIORNALE DEL FRIULI / SFUEI DAL FRIÛL LIBAR L'informazione aggiornata in tempo reale e gratuita con più di 159mila pagine on line e più di 546mila lettori abituali. Il più diffuso e interattivo quotidiano on line del Nord Est con testa e mani libere. PER LA VOSTRA PUBBLICITA', PER RICHIEDERCI SERVIZI SPECIALI E OGNI ALTRA ESIGENZA TELEFONARE AL NUMERO UNICO 348 0057659. Indirizzo unico di posta elettronica direttore@ilgiornaledelfriuli.net. Indirizzo di Posta Elettronica Certificata postmaster@pec.ilgiornaledelfriuli.net

superare gli ogm per una “via italiana” all’innovazione in agricoltura. Riaprire alla ricerca genetica.

Pubblicato da Il Giornale del Friuli il 22/7/15 • nelle categorie Varie

Confagricoltura Fvg: superare gli ogm per una via italiana all innovazione in agricoltura Il presidente Cressati chiede formalmente di riaprire la ricerca genetica C è una via italiana che può superare la questione ogm così come l abbiamo vissuta finora. È quanto è emerso a un convegno organizzato recentemente da Confagricoltura, a Expo 2015. Un confronto sul moderno miglioramento a cui hanno partecipato Michele Morgante, dell Università di

Altro in 'Varie'

- Crisi d’identità e scandali. Così Gawker perde lettori e investimenti
- «Con un sasso avete rotto il finestrino dell’auto»: ma è la truffa del rasaerba
- Papa: sondaggio Usa, in calo popolarità
- Gran Bretagna, Blair contro svolta a sinistra Labour, ma Corbyn vola

IL METEO DI GIOVEDI' 23 LUGLIO 2015 IN FRIULI

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Udine, Harald von Witzke, dell Università di Berlino e Roberto Defez dell Ibbr Cnr Napoli. Nel corso dell incontro è stato evidenziato che ovunque, nel mondo, la ricerca e l innovazione genetica in agricoltura sono viste come una soluzione alle sfide globali del pianeta, piuttosto che come un problema. Solo in Europa e in Italia, si registrano forti resistenze. Ma dove gli ogm sono utilizzati, aumentano i vantaggi per il settore e per la collettività. Infatti, sono 181 milioni gli ettari a transgenico nel mondo, con un aumento di 100 volte in meno di 20 anni. E (ciò che più conta) è diminuito l utilizzo di agrofarmaci del 37%, sono aumentate le rese del 22%, il vantaggio economico degli agricoltori è cresciuto del 66%. In Europa, invece, la coltivazione di ogm è stata frenata dai divieti imposti dai vari governi che però, paradossalmente, non ne hanno mai proibito l utilizzo a fini mangimistici e alimentari. Il risultato è che per gli agricoltori al danno si aggiunge la beffa. Infatti, secondo una stima del Centro Studi di Confagricoltura, ormai la quantità di soia e mais importati in Italia supera gli 8 milioni di tonnellate (20 mila ogni giorno), per un controvalore di oltre 2 miliardi di euro. «Ma il vero problema dice il presidente di Confagricoltura Fvg, Claudio Cressati è l assenza in Italia di una politica a favore della ricerca per l innovazione e la genetica in agricoltura. Abbiamo sostanzialmente vietato la ricerca in campo aperto su una delle principali innovazioni adottate in tutto il mondo. Non solo. Abbiamo eccellenze, ricercatori e accademie ampiamente in grado di lavorare su questi temi, producendo innovazioni di cui la nostra agricoltura può beneficiare. Tecniche nuove, perfette per l agricoltura italiana, diverse da quelle transgeniche utilizzate nelle commodities internazionali, come il genome editing e la cisgenesi, che potrebbero addirittura non essere considerate degli ogm». C è, insomma, la possibilità di produrre direttamente, e rapidamente, delle varietà geneticamente identiche a quelle che si otterrebbero utilizzando i meccanismi naturali, con tecniche che mantengono intatta l identità genetica tipica della pianta e che sono quindi perfette per un agricoltura basata sulla tipicità com è la nostra e per assicurare il futuro dei marchi del Made in Italy agroalimentare. «Una ricerca genetica per i nostri ricercatori e per la nostra agricoltura che chiediamo formalmente al governo di aprire», ha concluso il presidente di Confagricoltura Fvg, invitando tutto il mondo della scienza a unirsi all appello.

ConfagriFvg.aprire-alla-ricerca-agli-ogm.doc

Mi piace 0 Tweet

Print PDF

ULTIMISSIMA - RESTA AGGIORNATO

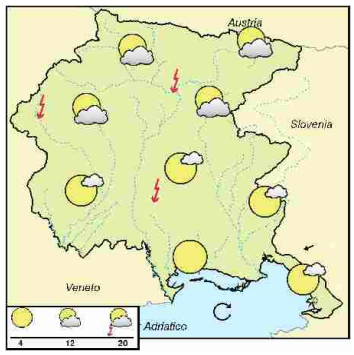
↑ Grab this Headline Animator

Lascia un commento

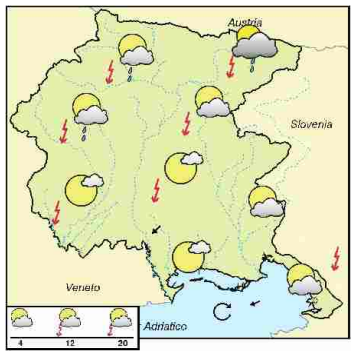
Name (required)

Email (required)

Website



IL METEO DI VENERDI' 24 LUGLIO 2015 IN FRIULI



Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

facebook twitter YouTube il Magazine Fiere & Eventi - Servizi Speciali - Commenti - LUOGHI
LOCAL Genius
Giornale delle Identità Territoriali
La nostra Mission
RistorantiLocal
Aziende online
Istituzioni online
Home Chi Siamo Contatti
Me li cucco, Peperoncino 100% Calabrese
Vecchio Amaro del Capo FREEZE YOUR MOMENT

Droni, sensori ottici e gps, Cnr: nuovi strumenti per l'agricoltura di precisione

Tecnologia mutuata dal mondo militare per ottimizzare gli interventi agronomici. Se ne parla a Expo Milano

Paesaggio agricolo (foto generica d'archivio)

Ottimizzazione della resa agricola e della gestione delle risorse, sostenibilità delle coltivazioni: è l'obiettivo dell'agricoltura di precisione, che mutua tecnologie dal campo militare per rispondere al fabbisogno di acqua, concimi e fertilizzanti evitando sprechi, nel rispetto dell'impatto ambientale. Droni, sensori ottici e gps sono gli strumenti di lavoro del contadino del futuro per rilevare il grado di umidità del terreno, per controllare la crescita e la salute delle piante. E' quanto afferma il Centro Nazionale delle Ricerche in una nota stampa ufficiale diramata il 21 luglio, e che proponiamo in versione integrale. "Un vigneto o un campo di mais, soprattutto se molto estesi, sono la somma di tanti piccoli appezzamenti coltivati con la stessa coltura. In uno stesso campo possiamo trovare infatti condizioni di suolo, meteorologiche, di esposizione solare, di topografia anche molto differenti tra loro", spiega **Alessandro Matese**, ricercatore dell'Istituto di biometeorologia del Consiglio Nazionale delle Ricerche (Ibimet-Cnr) e coordinatore dell'evento *Agricoltura di precisione e uso sostenibile delle risorse* che si tiene mercoledì 22 luglio, alle ore 10.00, al Teatro della Terra - Biodiversity Park, Expo di Milano.

L'evento – prosegue il comunicato - è stato concepito come un 'laboratorio' nel quale fare il punto della situazione sull'utilizzo e la diffusione di tali strumentazioni hi-tech in Italia, chiamando a confronto il mondo della ricerca e quello dell'impresa. Durante la giornata – spiega il Cnr - verranno presi in considerazione diversi settori di applicazione dell'agricoltura di precisione: dalla filiera vitivinicola a quelle orticola e cerealicola. "L'agricoltura di precisione è un sistema integrato di informazioni e metodologie progettato per aumentare l'efficienza e la produttività, basato su strumenti di monitoraggio e su una gestione specifica delle reali necessità delle colture", continua Matese. Per l'agricoltore – afferma il Cnr - scendono in campo stazioni meteo, sensori wireless per la caratterizzazione del suolo, pistole che monitorano la temperatura, strumenti di telerilevamento come immagini satellitari o scattate in volo da droni, che restituiscono al computer o sullo smartphone una serie di informazioni mirate. Elaborati i dati con tecniche geostatistiche, si arriva a definire le esigenze per una determinata pianta o microarea, trattandole in modo selettivo. I trattori, ad esempio, servendosi del gps possono distribuire più o meno concime o pesticidi in ciascuna zona. "Sono ormai disponibili vendemmiatrici a rateo variabile – citiamo ancora testualmente -, in grado di selezionare l'uva migliore in un cassone separato. In Francia hanno sviluppato un trattore capace di operare potature differenziate in base ai dati raccolti". Nonostante i notevoli vantaggi dell'agricoltura di precisione, in Italia – commenta il Cnr - manca però un'informazione approfondita. "L'idea di organizzare questo evento è venuta due anni fa, dalla European Conference on Precision Agriculture dove c'erano ricercatori da tutto il mondo, ma pochi italiani. L'evento – conclude Matese - sarà un'occasione di confronto sulle esperienze pilota e le buone pratiche nel settore e per rispondere meglio alla domanda che viene dal mondo dell'impresa in termini di innovazione e sostenibilità".

News & News
Identità ed Economia dei Territori

Commercio, Confesercenti: maggio negativo per le Pmi. Nel 2015 spariti 90 negozi al giorno
"Per le Pmi la crisi del commercio non è mai finita. Dopo il timido rimbalzo positivo di aprile (+0,1%), maggio torna a...

Lombardia e fuori Expo: Dalle risaie ai vigneti dell'Oltrepò tra castelli viscontei e musei
"Un investimento sul territorio, una valorizzazione che mette in rete le ricchezze di quattro comuni della provincia di Pavia in...

Microbirrifici e filiera agricola, Fava: è giusto che possano accedere ai finanziamenti del Psr
"Sostengo la mozione di Fabrizio Cecchetti sui microbirrifici, perché nel caso in cui la filiera brassicola sia interna...

Maroni: fondamentale la lotta alla contraffazione alimentare, sia il lascito di Expo Milano
"Nell'immaginario collettivo la Lombardia, per chi non la conosce, è la regione dell'industria e dei capannoni,...

Zimbalatti neo direttore Dipartimento Agraria dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria
Il 21 luglio 2015, il professor Giuseppe Zimbalatti è stato eletto con larghissimo consenso Direttore del Dipartimento di Agraria...

Acquacoltura e prodotti della pesca, Ccciaa di Vibo Valentia: campagna di promozione Hello Fish
La Camera di Commercio di Vibo Valentia, nell'ambito delle azioni proposte dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e...

Dalle botteghe artigiane alla fabbrica dell'arte: a Cosenza torna "Cinque sensi di marcia"
"Dalle botteghe artigiane alla fabbrica dell'arte". E' questo il tema dell'appuntamento di sabato 25 luglio,...

Regione Veneto e Confindustria promuovono il patrimonio culturale. La cultura alimenta l'economia
"Se la cultura alimenta l'economia e l'economia alimenta la cultura, dobbiamo considerare quali irrinunciabili occasioni...

Regione Marche: delegazione cinese alla Politecnica per corso di alta formazione ambientale
Biomonitoraggio, biotecnologie e biodiesel: sono i settori al centro del corso di alta formazione per la gestione ambientale e lo sviluppo...

Sardegna a Expo, eccellenze naturalistiche e agroalimentari del sud dell'isola: Gusto autentico
Al via il primo appuntamento del calendario di iniziative all'Expo previsto dall'accordo Regione - Anci Sardegna. Ai Chiostri...

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

irpiniaexpo2015.eu
Camera di Commercio Avellino
ITALIA
EXPO 2015 MILANO 1 MAGGIO 31 LUGLIO PIAZZA IRPIN

IRPINIA il Sud a Colori EXPO 2015 MILANO 1 MAGGIO 31 LUGLIO PIAZZA IRPINIA
+ECONOMIA campania
IRPINIA il Sud a Colori EXPO 2015 MILANO 1 MAGGIO 31 LUGLIO PIAZZA IRPINIA
IRPI il Sud a

Un posto da vivere pacobeach RESTAURANT / SUNSET BAR
Artedamare

A Piazza Irpinia

Il cibo del futuro: successo per il Cnr di Avellino all'Expo di Milano

D'Auria: «Tra 50 anni il cibo svolgerà una funzione di cura e prevenzione contro le malattie»

Il Cnr di Avellino

Grande successo per l'iniziativa **(F4F)² - Future for Food and Food for Future**, organizzata dal **CNR** di Avellino per l'**Expo di Milano**.

L'incontro a carattere seminariale del **17 luglio**, andato in scena presso il **padiglione Piazza Irpinia** e organizzato da **Sabato D'Auria, direttore dell'ISA-CNR di Avellino**, ha visto la partecipazione di **Antonio Occhiuzzi, direttore dell'ITC-CNR di Milano**, di **Francesco Loreto, direttore del Dipartimento di Scienze Bio-Agroalimentari del CNR** e di **Paolo De Castro, parlamentare europeo, presidente della Commissione Agricoltura e Sviluppo Rurale** nonché docente universitario ordinario presso l'Università degli Studi di Bologna, a cui è stato affidato il compito di tirare le somme della giornata

+E WEB TV

Avellino e il supermercato h 24

CAMPANIA IN VETRINA

Dolciarte, la vera colomba in una delle pasticcerie migliori d'Italia. E buona Pasqua a tutti / VIDEO

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Nel corso del seminario, orientato a presentare e discutere alcune delle possibili evoluzioni delle tematiche della catena alimentare, dal laboratorio al campo e infine alla persona con particolare riferimento agli aspetti della **Food Safety, Foodomics, Food Regulation e ICT for Food**, sono stati analizzati i possibili scenari: cosa cambierà nel nostro modo di produrre, gestire e consumare cibo nel prossimo futuro e quale sarà il contributo della ricerca bio-agro alimentare.

«L'incontro ha visto la nutrita partecipazione di eccellenti speaker provenienti dal mondo dell'Industria agroalimentare, dell'Accademia e delle Scienze e ha permesso di indagare quegli scenari visionari e futuristici legati al cibo e all'alimentazione che si manifesteranno in tutta la loro importanza nei prossimi anni **– spiega il direttore dell'ISA-CNR di Avellino Sabato D'Auria –** Tra 50 anni, verosimilmente, quando ognuno di noi sarà in grado di conoscere nel dettaglio il proprio codice genetico, faremo sempre meno ricorso ai farmaci. Il cibo svolgerà una funzione di cura e prevenzione contro le malattie».

22/07/2015

Tags: isa cnr expo 2015

inforicambi.it

Altre News

Il cibo del futuro: successo per il Cnr di Avellino all'Expo di Milano

Grande successo per l'iniziativa (F4F)² - Future for Food and Food for Future, organizzata dal CNR di Avellino per l'Expo di Milano

Silvian Heach, il brand campano che cresce: nuove aperture e 14 milioni di investimento

Nuovo piano industriale per il Gruppo Aran relativo alle strategie di crescita ed al nuovo posizionamento dei marchi Silvian Heach e SH. Obiettivo è di arrivare in cinque anni a 113 milioni di fatturato, con esportazioni del 35%

Mutui acquisto casa, Campania in crescita nel 2015: Salerno al top

L'Ufficio Studi del Gruppo Tecnocasa ha analizzato l'andamento dei finanziamenti nel primo trimestre 2015, finalizzati all'acquisto dell'abitazione, concessi alle famiglie residenti in regione. L'analisi fa riferimento al Bollettino Statistico II-2015, pubblicato da Banca d'Italia nel mese di Luglio

Di Maio (M5S): "A Giffoni si insegna il futuro del nostro Paese"

Luigi Di Maio, vicepresidente della Camera dei Deputati, ha partecipato al "Crowdfunding Day", accompagnato dal direttore Claudio Gubitosi e il sindaco di Giffoni Valle Piana Paolo Russomando

730 precompilato a gonfie vele. Un milione e mezzo di persone è ricorso al fai da te

L'Agenzia delle Entrate ha messo a disposizione di lavoratori dipendenti e pensionati la dichiarazione dei redditi già compilata. Sostanzialmente è un nuovo modello di 730

Funicolare di Montevergine e funivia Faito: nel 2016 la riattivazione degli impianti

Funicolare di Montevergine e Funivia del Faito. Definiti gli innterventi per la riattivazione dei due impianti. Interventi illustrati dal governatore della Campania Vincenzo De Luca Vincenzo De Luca nel corso di una conferenza stampa presso palazzo Santa Lucia a Napoli

Agenzie al palo, la vacanza si prenota sul web (ma non sullo smartphone)

La tradizionale agenzia di viaggio, evidenzia l'indagine, resta il canale preferito solo dal 15% e a contattare direttamente le strutture ricettive o partire senza prenotazione

Nisida, il vero riscatto: le ceramiche dei giovani detenuti cominciano a fare breccia sul mercato

I lavori si potranno ammirare nel corso del secondo appuntamento di "Incontri Eccellenti", il ciclo di colloqui per il sociale promosso da Eccellenze Campane, il Polo del Gusto di via Brin. Giovedì 23 luglio, alle 19.30

Scuola, pubblicato il bando per la procedura del Piano straordinario di assunzioni

Le domande vanno presentate fra le ore 9 del 28 luglio e le ore 14 del 14 agosto 2015 attraverso il sistema di Istanze on line del Miur, raggiungibile dalla home page www.istruzione.it. Nel periodo di invio delle domande sarà disponibile un servizio di assistenza telefonica

Tasse, addio alla Tasi. Ecco chi risparmierà di più in Campania / I NUMERI

Se ne sta parlando tanto, ma quali saranno i benefici dall'annunciato taglio delle tasse sull'abitazione principale? In media, 204 euro all'anno su ognuno dei circa 19 milioni di proprietari di prime case

Incentivi e minori costi per le aziende. Così il Governo rilancerà l'apprendistato a scuola

I numeri relativi all'apprendistato sono molto bassi, da qui l'esigenza di intervenire. Saranno messi a disposizione, dal governo, anche 120 milioni di euro l'anno per due anni, di cui 30 milioni l'anno serviranno ad incentivare le aziende

Turismo e cultura, gli arabi del Qatar guardano con interesse alla Campania

Turismo e cultura, il Qatar punta sulla Campania. L'obiettivo è di incrementare i flussi turistici dall'emirato verso Ercolano in

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

agi.it

Home | Cronaca | Politica | Economia | Estero | Spettacolo | Sport | Salute | Food | Ricerca e sviluppo | News in English | I Portali agi | Regionali agi
Tech | Travel | Cinema | Musica | Motori | Arte | Gossip | Moda | • PEI News | Login
Martedì 21 Luglio 2015 | Cerca | Meteo | Segui @Agenzia_Italia
Breaking News ...aci: Aifa, nel 2014 spesi 26, 6 mld; 438 euro a testa 11:29 Toshiba: scandalo conti truccati, si dimette presidente Tanaka

Food

Visita Israele
L'Unico Luogo Dove La Terra Parla e La Gente Ascolta

Ogm: Confagricoltura Fvg, "superarli" con "via italiana"

13:44 21 LUG 2015

Ricevute Fatture Fiscali
tipolitografiatotta.it
Personalizzati- 40 Blocchi= 62 euro
"Quantità e Prezzi+Bassi d'Italia"

Novità Fotovoltaico 2015

Pubblica un Libro Davvero

(AGI) - Udine, 21 lug. - C'e' una "via italiana" che puo' superare la "questione ogm" cosi' come viene vissuta finora. E' quanto e' emerso a un convegno organizzato da Confagricoltura Fvg, a Expo 2015. Un confronto sul moderno miglioramento a cui hanno partecipato Michele Morgante, dell'universita' di Udine, Harald von Witzke, dell'ateneo di Berlino e Roberto Defez dell'Ibbr Cnr Napoli. E' stato evidenziato che ovunque, nel mondo, la ricerca e l'innovazione genetica in agricoltura sono viste come una soluzione alle sfide globali del pianeta, piuttosto che come un problema. Solo in Europa e in Italia, si registrano forti resistenze. Ma dove gli ogm sono utilizzati, aumentano i vantaggi per il settore e per la collettivita'.

Sono 181 milioni gli ettari a transgenico nel mondo, con un aumento di 100 volte in meno di 20 anni. E cio' che piu' conta - precisa Confagricoltura - e' diminuito l'utilizzo di agrofarmaci del 37%, sono aumentate le rese del 22%, il vantaggio economico degli agricoltori e' cresciuto del 66%. In Europa, invece, la coltivazione di ogm e' stata frenata dai divieti imposti dai vari governi che pero', paradossalmente, non ne hanno mai proibito l'utilizzo a fini mangimistici e alimentari. Il risultato e' che per gli agricoltori al danno si aggiunge la beffa. Infatti, secondo una stima del Centro Studi di Confagricoltura Fvg, ormai la quantita' di soia e mais importati in Italia supera gli 8 milioni di tonnellate (20 mila ogni giorno), per un controvalore di oltre 2 miliardi di euro.

(AGI) (Segue) Ts1 Ogm: Confagricoltura Fvg, "superarli" con una "via italiana" a innovazione (2) (AGI) - Udine, 21 lug. - "Ma il vero problema - dice il presidente di Confagricoltura Fvg, Claudio Cressati - e' l'assenza in Italia di una politica a favore della ricerca per l'innovazione e la genetica in agricoltura. Abbiamo sostanzialmente vietato la ricerca in campo aperto su una delle principali innovazioni adottate in tutto il mondo. Non solo.

Abbiamo eccellenze, ricercatori e accademie ampiamente in grado di lavorare su questi temi, producendo innovazioni di cui la nostra agricoltura puo' beneficiare. Tecniche nuove, perfette per l'agricoltura italiana, diverse - precisa - da quelle transgeniche utilizzate nelle commodities internazionali, come il 'genome editing' e la 'cisgenesi', che potrebbero addirittura non essere considerate degli ogm". Per Cressati quindi "c'e' la possibilita' di produrre direttamente e rapidamente, delle varieta' geneticamente identiche a quelle che si otterrebbero utilizzando i meccanismi naturali, con tecniche che mantengono intatta l'identita' genetica 'tipica' della pianta e che sono quindi perfette per un'agricoltura basata sulla tipicita' com'e' la nostra e per assicurare il futuro dei marchi del Made in Italy agroalimentare". "Una ricerca genetica per i nostri ricercatori e per la nostra agricoltura che chiediamo formalmente al governo di aprire" conclude Crassati.
(AGI) Ts1/Bru

TAGS

RSS | Like | Share 0 | g+1 0 | Tweet

Video

Speciale Expo2015
agiEXPO

agi.it Ministero della Salute

agi.it
ARCHIVIO
Tutte le notizie dal 2004 a oggi: trova quelle di tuo interesse
Ricerca

CALCIOMERCATO SPECIALE agi.it

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

AGRICOLAE.EU

Terra, mare e non solo. Quando il Primario si trasforma in Secondario e muove il Terziario

农业的 сельскохозяйственный Agricultural

AGRICOLTURA

CONFAGRICOLTURA FVG: SUPERARE OGM PER VIA ITALIANA A INNOVAZIONE

Pubblicato il 21/07/2015 at 11:31

C'è una "via italiana" che può superare la "questione ogm" così come l'abbiamo vissuta finora. È quanto è emerso a un convegno organizzato recentemente da Confagricoltura, a Expo 2015. Un confronto sul moderno miglioramento a cui hanno partecipato Michele Morgante, dell'Università di Udine, Harald von Witzke, dell'Università di Berlino e Roberto Defez dell'Ibbr Cnr Napoli.Nel corso dell'incontro è stato evidenziato che ovunque, nel mondo, la ricerca e l'innovazione genetica in agricoltura sono viste come una soluzione alle sfide globali del pianeta, piuttosto che come un problema. Solo in Europa e in Italia, si registrano forti resistenze. Ma dove gli ogm sono utilizzati, aumentano i vantaggi per il settore e per la collettività.

Infatti, sono 181 milioni gli ettari a transgenico nel mondo, con un aumento di 100 volte in meno di 20 anni. E (ciò che più conta) è diminuito l'utilizzo di agrofarmaci del 37%, sono aumentate le rese del 22%, il vantaggio economico degli agricoltori è cresciuto del 66%. In Europa, invece, la coltivazione di ogm è stata frenata dai divieti imposti dai vari governi che però, paradossalmente, non ne hanno mai proibito l'utilizzo a fini mangimistici e alimentari. Il risultato è che per gli agricoltori al danno si aggiunge la beffa. Infatti, secondo una stima del Centro Studi di Confagricoltura, ormai la quantità di soia e mais importati in Italia supera gli 8 milioni di tonnellate (20 mila ogni giorno), per un controvalore di oltre 2 miliardi di euro.

«Ma il vero problema – dice il presidente di Confagricoltura Fvg, Claudio Cressati – è l'assenza in Italia di una politica a favore della ricerca per l'innovazione e la genetica in agricoltura. Abbiamo sostanzialmente vietato la ricerca in campo aperto su una delle principali innovazioni adottate in tutto il mondo. Non solo. Abbiamo eccellenze, ricercatori e accademie ampiamente in grado di lavorare su questi temi, producendo innovazioni di cui la nostra agricoltura può beneficiare. Tecniche nuove, perfette per l'agricoltura italiana, diverse da quelle transgeniche utilizzate nelle commodities internazionali, come il genome editing e la cisgenesi, che potrebbero addirittura non essere considerate degli ogm». C'è, insomma, la possibilità di produrre direttamente, e rapidamente, delle varietà geneticamente identiche a quelle che si otterrebbero utilizzando i meccanismi naturali, con tecniche che mantengono intatta l'identità genetica "tipica" della pianta e che sono quindi perfette per un'agricoltura basata sulla tipicità com'è la nostra e per assicurare il futuro dei marchi del Made in Italy agroalimentare.

«Una ricerca genetica per i nostri ricercatori e per la nostra agricoltura che chiediamo formalmente al governo di aprire», ha concluso il presidente di Confagricoltura Fvg, invitando tutto il mondo della scienza a unirsi all'appello.

-RIPRODUZIONE RISERVATA-

CONDIVIDI QUESTA PAGINA

17,249 articoli pubblicati su Agricolae.eu

Cerca articoli Cerca

PAROLA AI PRESIDENTI
LE INTERVISTE 2015
GLI EDITORIALI 2014

SANI: FINALMENTE POLITICHE DI SOSTEGNO CONCRETE PER IL SETTORE

LE INTERVISTE PER IL 2015, MARIO GUIDI: 2014 ANNO DA DIMENTICARE, MA SONO STATI BUTTATI DEI SEMI IMPORTANTI PER IL SETTORE

AGRICOLAE OGGI
NOTIZIARIO GENERALE

CAMERA, PER RIVEDERE INCENTIVI ENERGIE RINNOVABILI

BIODIVERSITÁ, A EXPO MEETING SU APICOLTURA. PRESENTATE ATTIVITÁ CONDOTTE DA MIPAAF, SALUTE, CRA E CORPO FORESTALE

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Tweet Mi piace 0 +1 0 Share

ALTRI ARTICOLI

21/07/2015

CONFAGRICOLTURA FVG: SUPERARE OGM PER VIA ITALIANA A INNOVAZIONE

C'è una "via italiana" che può superare la "questione ogm" così come l'abbiamo vissuta finora. È quanto è emerso a [...]

ALLEVATORI, SINDACATI CONTRO LICENZIAMENTO 65 LAVORATORI ARAS

"L'annunciato licenziamento di 65 lavoratori da parte dell'Associazione regionale allevatori della Sicilia, ci coglie di sorpresa lasciandoci stupiti di una [...]

MIPAAF, DA OGGI IL MINISTRO MARTINA IN MISSIONE IN ANGOLA

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali rende noto che inizierà oggi la missione del Ministro Maurizio Martina in [...]

20/07/2015

BIODIVERSITÁ, A EXPO MEETING SU APICOLTURA. PRESENTATE ATTIVITÁ CONDOTTE DA MIPAAF, SALUTE, CRA E CORPO FORESTALE

I Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali comunica che si è svolto oggi, presso l'Auditorium di Palazzo Italia a [...]

LA POLITICA AD AGRICOLAE FATTI E PROMESSE

XILELLA, L'ABBATE: MOZIONI TARDIVE ED INUTILI. STESSE RICHIESTE DI UN ANNO FA RIMASTE INASCOLTATE. E NON SI PENSA AL DOPO
IL MEMBRO DELLA COMMISSIONE AGRICOLTURA IN QUOTA M5S: SOLO UN BUON PIANO OLIVICOLO RISOLVE IL PROBLEMA

05/06/2015

"Inutili e tardive": così il deputato del Movimento Cinque Stelle Giuseppe L'Abbate bolla le mozioni presentate ieri alla Camera sulla [...]

VINITALY, VINO E OLIO EXTRAVERGINE MADE IN ITALY ALLA CONQUISTA DEL PACIFICO

SOL&AGRIFOOD CHIUDE IN BELLEZZA CON I 12 VINCITORI DEL PREMIO

CREA: FORESTE ITALIANE, UN

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

PATRIMONIO DA SCOPRIRE: PROGETTI E PROSPETTIVE ALL'INSEGNA DELLA GREEN ECONOMY

ISMEA, OVERVIEW SUI MERCATI AGROALIMENTARI. ECCESSO DI DISPONIBILITà PER PESCHE NETTARINE

NEWS DI MERCATO OLIO DI OLIVA 16–22 03 2015

NEWS DI MERCATO OLIO DI OLIVA 09 – 15 03 2015

QUOTAZIONI BMTI

Borsa Merci Telematica Italiana

CONSORZIO DELLE CAMERE DI COMMERCIO

CLICCANDO QUI IL LISTINO DEI PREZZI SETTIMANALI

MADE IN UE
PRODOTTI A DENOMINAZIONE DELL'UNIONE EUROPEA

NEWS @LETTER

SEGUICI ANCHE SU

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CHI SIAMO

Agricolae.eu nasce dalla consapevolezza che il settore primario, troppo spesso marginalizzato e ridotto a una realtà folkloristica, costituisce la base del tessuto economico dell'Italia, dell'Europa e del mondo. La sfida dell'agroalimentare made in Italy si gioca sui mercati esteri, non solo quelli tradizionali come gli Stati Uniti ma anche, la Russia, la Cina e i paesi emergenti. Obiettivo di Agricolae è quello di operare nel bene della collettività dando informazioni su quello che arriva in tavola nel bene e nel male. Perché se siamo quello che mangiamo, se mangeremo meglio, saremo migliori.

ULTIME DA TWITTER

AgricolaeCONFAGRICOLTURA FVG: SUPERARE OGM PER VIA ITALIANA A INNOVAZIONE | Agricolae **http://t.co/Pm3oDUxIsC**
27 minutes ago

AgricolaeALLEVATORI, SINDACATI CONTRO LICENZIAMENTO 65 LAVORATORI ARAS | Agricolae **http://t.co/bKVzKvnyfY**
27 minutes ago

Agricolae MOZIONE **@RoccoPalese1 @forza_italia** CAMERA, PER RIVEDERE INCENTIVI ENERGIE **#RINNOVABILI** | Agricolae **http://t.co/0BDgNaVgzb**
about 1 hour ago

CONTATTI

Per informazioni redazionali contattare
info@agricolae.eu
agricolae@gmail.com
Per accedere ai contenuti, ricevere il servizio e avere informazioni sulle modalità e le condizioni di abbonamento rivolgersi all'Ufficio Marketing alla mail agricolae.marketing@gmail.com

Seguici anche su

Twitter Facebook

COOKIE POLICY

INFORMATIVA

Copyright © 2015 Agricolae - Terra mare e non solo. Quando il primario si trasforma in secondario e muove il terziario. Tutti i diritti riservati.

Per offrirti il miglior servizio possibile questo sito utilizza cookies. Continuando la navigazione si autorizza l'uso

OK INFORMATIVA

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Utilizziamo i cookie per offrirti i migliori contenuti del nostro sito. Se continui la navigazione intendiamo che tu condivida questo utilizzo. Accetta Informativa estesa

cerca

Ampelide ....scopri la nostra soluzione AMPELIDE

CON SUMITOMO L'AGRICOLTURA SI TRASFORMA

News

La via italiana agli ogm. Appello Confagri al Governo

Dalla cisgenesi al genome editing. Le nuove tecnologie che consentono di ottenere varietà migliorate non transgeniche

Leggi l'articolo originale La via italiana agli ogm. Appello Confagri al Governo su Terra e Vita.

Edicola

Tutti gli e-magazine

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Quando gli argomenti della ragione falliscono forse è meglio cambiare strategia, usando come leva di persuasione gli argomenti dell'emozione. L'agricoltura emoziona il grande pubblico: è un'attività legata alla nostra terra, al nostro paesaggio, alla cucina, alla tradizione, alla biodiversità, all'orgoglio di essere italiani. E in questo quadro sentimentale sembra non esserci posto per l'innovazione, vissuta a torto come antitesi della tradizione. A meno che l'innovazione non venga proposta come arma di difesa e valorizzazione della nostra tipicità, qualità e biodiversità. Questa la strategia adottata da Confagricoltura, che in Expo ha organizzato l'incontro, "Geni italiani", per lanciare al Governo (assente però il ministro **Maurizio Martina**) l'appello a (ri)aprire alla ricerca genetica in Italia. Una ricerca da modellare sulle nostre specificità. «Esiste – ha spiegato il presidente di Confagricoltura, **Mario Guidi** – una "via italiana" per superare la controversa questione dell'impiego degli ogm in agricoltura e l'Italia la deve imboccare senza esitazione». Gli ogm non convincono, non piacciono, non sono stati accolti dal pubblico. E questo, è stato ricordato nel corso dell'incontro, nonostante si siano dimostrati nel mondo un prodotto di successo. Preso atto di ciò, occorre voltare pagina, superando la sterile diatriba sì/no. Perché, mentre la polemica è rimasta ferma a 20 anni fa, la scienza è andata avanti: «Oggi – ha ricordato **Michele Morgante**, dell'Università di Udine – abbiamo a disposizione nuove tecnologie che si basano sulla conoscenza dei geni e del genoma e ci consentono di ottenere varietà migliorate non transgeniche, identiche a quelle che si otterrebbero attraverso i meccanismi naturali. Farlo ci conviene. Le nostre colture tradizionali, vite, olivo, frutta, hanno bisogno del miglioramento genetico. Possiamo usare meno chimica, avere rese migliori, resistenza a stress, a malattie». Morgante sta lavorando sulla vite, attuale utilizzatrice del 65% di tutti i fungicidi d'Europa. Con l'Università di Udine ha realizzato un progetto per aumentarne la resistenza attraverso breeding tradizionale. «Abbiamo ottenuto buoni risultati, ma ci abbiamo impiegato 15 anni. Inoltre dagli incroci sono venute fuori varietà completamente nuove, diverse da quelle di partenza, e questo nel mondo del vino è un handicap. Con la biotecnologia, penso in particolare alla cisgenesi e al genome editing, avremmo potuto ottenere, in un terzo del tempo, varietà tradizionali migliorate». Ma non c'è solo il vino: «Tra il 1992 e il 2003 – ha ricordato **Roberto De Fez**, del Cnr di Napoli – in Italia avevamo circa 300 sperimentazioni in pieno campo, con 24 differenti tipi di piante. Non stiamo parlando di commodities come mais e soia, ma di pomodori, ciliegie, olivi, fragole, albicocche, kiwi, "distrutti" per decreto ministeriale. Quello che chiediamo è solo ricominciare a fare ricerca a favore della nostra agricoltura e del made in Italy».

Tagged: Terra e Vita

Agricoltura24 COLTIVIAMO IL FUTURO CATALOGO AZIENDE E PRODOTTI

www.agriaffaires.it MACCHINE AGRICOLE USATE

IZ INFORMATORE ZOOTECNICO

terraevita

fp FRESH POINT MAGAZINE Visita il nuovo sito www.freshpointmagazine.com

CON SUMITOMO L'AGRICOLTURA SI TRASFORMA

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

aise agenzia internazionale stampa estero

COMITES Tutti i risultati e consiglieri eletti.

ULTIME NOTIZIE ; : SETTIMANA ITALIANA DI MONTREAL: VISITE GUIDATE ALLA PICCOLA ITALIA CON "AMARRAGES SANS FI DATA : 23/07/2015 - 09:16

MENU Cerca negli articoli

Sei in: Home / Italia / Ambiente e Ricerca

EXPO/ DALLA DIFESA ALL'AGRICOLTURA: LA TECNOLOGIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE CON IL CNR

21/07/2015 - 14:11

Email Stampa PDF

MILANO\ aise\ - Ottimizzazione della resa agricola e della gestione delle risorse, sostenibilità delle coltivazioni: è l'obiettivo dell'**agricoltura di precisione**, che mutua **tecnologie** dal **campo militare** per rispondere al fabbisogno di acqua, concimi e fertilizzanti evitando sprechi, nel rispetto dell'impatto ambientale. Droni, sensori ottici e gps sono gli strumenti di lavoro del contadino del futuro per rilevare il grado di umidità del terreno, per controllare la crescita e la salute delle piante. "Un vigneto o un campo di mais, soprattutto se molto estesi, sono la somma di tanti piccoli appezzamenti coltivati con la stessa coltura. In uno stesso campo possiamo trovare infatti condizioni di suolo, meteorologiche, di esposizione solare, di topografia anche molto differenti tra loro", spiega **Alessandro Matese**, ricercatore dell'**Istituto di biometeorologia del** Consiglio nazionale delle ricerche (Ibimet-Cnr) e coordinatore dell'evento "**Agricoltura di precisione e uso sostenibile delle risorse**", che si tiene domani, mercoledì 22 luglio, alle ore 10.00, al Teatro della Terra - Biodiversity Park dell'**Expo di Milano**.
L'evento è stato concepito come un laboratorio nel quale fare il punto della situazione sull'utilizzo e la diffusione di tali strumentazioni hi-tech in Italia, chiamando a confronto il mondo della ricerca e quello dell'impresa. Durante la giornata verranno presi in considerazione diversi settori di applicazione dell'agricoltura di precisione: dalla filiera vitivinicola a quelle orticola e cerealicola. "L'agricoltura di precisione è un sistema integrato di informazioni e metodologie progettato per aumentare l'efficienza e la produttività, basato su strumenti di monitoraggio e su una gestione specifica delle reali necessità delle colture", continua Matese.
Per l'agricoltore scendono in campo stazioni meteo, sensori wireless per la caratterizzazione del suolo, pistole che monitorano la temperatura, strumenti di telerilevamento come immagini satellitari o scattate in volo da droni, che restituiscono al computer o sullo smartphone una serie di informazioni mirate. Elaborati i dati con tecniche geostatistiche, si arriva a definire le esigenze per una determinata pianta o microarea, trattandole in modo selettivo. I trattori, ad esempio, servendosi del gps possono distribuire più o meno concime o pesticidi in ciascuna zona.
"Sono ormai disponibili vendemmiatrici a rateo variabile, in grado di selezionare l'uva migliore in un cassone separato. In Francia hanno sviluppato un trattore capace di operare potature differenziate in base ai dati raccolti". Nonostante i notevoli vantaggi dell'agricoltura di precisione, in Italia manca però un'informazione approfondita. "L'idea di organizzare questo evento è venuta due anni fa, dalla European Conference on Precision Agriculture dove c'erano ricercatori da tutto il mondo, ma pochi italiani. L'evento", conclude Matese, "sarà un'occasione di confronto sulle esperienze pilota e le buone pratiche nel settore e per rispondere meglio alla domanda che viene dal mondo dell'impresa in termini di innovazione e sostenibilità". **(aise)**

‹ ARTICOLO PRECEDENTE
EUCYS 2015: MILANO OSPITA LA FINALE UE DEI GIOVANI SCIENZIATI

ARTICOLO SUCCESSIVO ›
LEGAMBIENTE PRESENTA IL DOSSIER "RINNOVABILI: 11 ISOLE VERSO UN FUTURO TUTTO RINNOVABILE"

Articoli Relativi

UOMINI E ANIMALI SULL'ALMANACCO DELLA SCIENZA DEL CNR
22/07/2015 - 17:49

LEGAMBIENTE PRESENTA IL DOSSIER "RINNOVABILI: 11 ISOLE VERSO UN FUTURO TUTTO RINNOVABILE"
21/07/2015 - 16:28

EUCYS 2015: MILANO OSPITA LA FINALE UE DEI GIOVANI SCIENZIATI
20/07/2015 - 18:54

UNESCO: PARMA CANDIDATA CITTÀ CREATIVA PER LA GASTRONOMIA
18/07/2015 - 18:30

IL "CONSUMO DI SUOLO" È PER SEMPRE: SE NE PARLA AD EXPO CON IL CNR
17/07/2015 - 11:09

CLIMA/ GALLETTI-MARTINA: L'AGRICOLTURA CONCORRE ALLA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI VERSO COP21 PARIGI
16/07/2015 - 18:43

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ALTERNATIVASOSTENIBILE.IT SOSTIENI LA NOSTRA INFORMAZIONE. acquista le nuove t-shirt.

IL PRESENTE NON HA UNA SOLA CHIAVE DI LETTURA
ALTERNATIVASOSTENIBILE.IT
Giovedi, 23 luglio 2015 - Ore 14:06

21 Luglio 2015 - 13:00

NOTIZIE - Letto: 227 volte

Agricoltura Sostenibile: l'innovazione per un'agricoltura di precisione

Droni, sensori ottici e gps sono il set tecnologico mutuato dal mondo militare a vantaggio dell'agricoltura di 'precisione', capace di ottimizzare gli interventi agronomici e soddisfare il fabbisogno idrico e nutrizionale delle colture, evitando sprechi per un uso sostenibile di risorse. Se ne parla in un evento organizzato domani 22 luglio dal Consiglio nazionale delle ricerche all'Expo di Milano.

Condividi Twitter

Ottimizzazione della resa agricola e della gestione delle risorse, **sostenibilità delle coltivazioni**: è l'obiettivo dell'agricoltura di precisione, che mutua tecnologie dal campo militare per rispondere al fabbisogno di acqua, concimi e fertilizzanti evitando sprechi, **nel rispetto dell'impatto ambientale.** Droni, sensori ottici e gps sono gli strumenti di lavoro del contadino del futuro per rilevare il grado di umidità del terreno, per **controllare la crescita e la salute delle piante.**

"Un vigneto o un campo di mais, soprattutto se molto estesi, sono la somma di tanti piccoli appezzamenti coltivati con la stessa coltura. In uno stesso campo possiamo trovare infatti condizioni di suolo, meteorologiche, di esposizione solare, di topografia anche molto differenti tra loro", spiega **Alessandro Matese** ricercatore dell'Istituto di biometeorologia del Consiglio nazionale delle ricerche (Ibimet-Cnr) e coordinatore dell'evento: **'Agricoltura di precisione e uso sostenibile delle risorse'** che si tiene domani mercoledì 22 luglio, alle ore 10.00, al **Teatro della Terra - Biodiversity Park, Expo di Milano.** L'evento è stato concepito come un 'laboratorio' nel quale fare il punto della situazione sull'utilizzo e la diffusione di tali strumentazioni hi-tech in Italia, chiamando a confronto il mondo della ricerca e quello dell'impresa. Durante la giornata verranno presi in considerazione diversi settori di applicazione dell'agricoltura di precisione: **dalla filiera vitivinicola a quelle orticola e cerealicola.**

"L'agricoltura di precisione è un sistema integrato di informazioni e metodologie progettato per aumentare l'efficienza e la produttività, basato su strumenti di monitoraggio e su una gestione specifica delle reali necessità delle colture", continua Matese. Per l'agricoltore scendono in campo stazioni meteo, **sensori wireless per la caratterizzazione del suolo**, pistole che monitorano la temperatura, strumenti di telerilevamento come immagini

Collabora con noi

Iscrizione Newsletter

GLI EVENTI IN SCADENZA

Al via a Milano Expo 2015, l'esposizione universale su cibo e nutrizione
Dal 1-05-2015 al 31-10-2015

VentodAmare 2015 a Cefalù laboratori di riciclo creativo
Dal 7-09-2015 al 13-09-2015

A Citytech BUStech 2015 tutte le App piu' innovative nel mondo dei trasporti

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

satellitari o scattate in volo da droni, che restituiscono al computer o sullo smartphone una serie di informazioni mirate. Elaborati i dati con tecniche geostatistiche, si arriva a definire le esigenze per una determinata pianta o microarea, trattandole in modo selettivo. I trattori, ad esempio, servendosi del gps possono distribuire più o meno concime o pesticidi in ciascuna zona. "Sono ormai disponibili vendemmiatrici a rateo variabile, in grado di **selezionare l'uva migliore in un cassone separato**. In Francia hanno sviluppato un trattore capace di operare potature differenziate in base ai dati raccolti". Nonostante i **notevoli vantaggi dell'agricoltura di precisione**, in Italia manca però un'informazione approfondita. "L'idea di organizzare questo evento è venuta due anni fa, dalla **European Conference on Precision Agriculture** dove c'erano ricercatori da tutto il mondo, ma pochi italiani. L'evento sarà un'occasione di confronto sulle **esperienze pilota e le buone pratiche nel settore** e per rispondere meglio alla domanda che viene dal mondo dell'impresa in termini di **innovazione e sostenibilità"** conclude Matese.

di Marilisa Romagno

Dal 16-09-2015 a l 18-09-2015

Il futuro della mobilità passa da Citytech e BUStech 2015

Testata iscritta al n. 1088 del Registro della Stampa del Tribunale di Lecce il 15/04/2011 - Direttore responsabile: Andrea Pietrarota

Copyright 2015 Alternativa Sostenibile. All Rights Reserved

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

sardinia_2015

Dalla difesa all'agricoltura

Droni, sensori ottici e gps: dal mondo militare a vantaggio dell'agricoltura di 'precisione', per ottimizzare gli interventi agronomici, evitando sprechi per un uso sostenibile di risorse. Cnr ne parla all'Expo di Milano.

Condividi | Mi piace 0 | Tweet | Pin It

Pubblicato il 21 luglio 2015

Ottimizzazione della resa agricola e della gestione delle risorse, sostenibilità delle coltivazioni: è l'obiettivo dell'agricoltura di precisione, che mutua tecnologie dal campo militare per rispondere al fabbisogno di acqua, concimi e fertilizzanti evitando sprechi, nel rispetto dell'impatto ambientale. Droni, sensori ottici e gps sono gli strumenti di lavoro del contadino del futuro per rilevare il grado di umidità del terreno, per controllare la crescita e la salute delle piante.

"Un vigneto o un campo di mais, soprattutto se molto estesi, sono la somma di tanti piccoli appezzamenti coltivati con la stessa coltura. In uno stesso campo possiamo trovare infatti condizioni di suolo, meteorologiche, di esposizione solare, di topografia anche molto differenti tra loro", spiega Alessandro Matese ricercatore dell'Istituto di biometeorologia del Consiglio nazionale delle ricerche (Ibimet-Cnr) e coordinatore dell'evento: 'Agricoltura di precisione e uso sostenibile delle risorse' che si tiene domani mercoledì 22 luglio, alle ore 10.00, al Teatro della Terra – Biodiversity Park, Expo di Milano. L'evento è stato concepito come un 'laboratorio' nel quale fare il punto della situazione sull'utilizzo e la diffusione di tali strumentazioni hi-tech in Italia, chiamando a confronto il mondo della ricerca e quello dell'impresa. Durante la giornata verranno presi in considerazione diversi settori di applicazione dell'agricoltura di precisione: dalla filiera vitivinicola a quelle orticola e cerealicola.

"L'agricoltura di precisione è un sistema integrato di informazioni e metodologie progettato per aumentare l'efficienza e la produttività, basato su strumenti di monitoraggio e su una gestione specifica delle reali necessità delle colture", continua Matese. Per l'agricoltore scendono in campo stazioni meteo, sensori wireless per la caratterizzazione del suolo, pistole che monitorano la temperatura, strumenti di telerilevamento come immagini satellitari o scattate in volo da droni, che restituiscono al computer o sullo smartphone una serie di informazioni mirate. Elaborati i dati con tecniche geostatistiche, si arriva a definire le esigenze per una determinata pianta o microarea, trattandole in modo selettivo.

I trattori, ad esempio, servendosi del gps possono distribuire più o meno concime o pesticidi in ciascuna zona. "Sono ormai disponibili vendemmiatrici a rateo variabile, in grado di selezionare l'uva migliore in un cassone separato. In Francia hanno sviluppato un trattore capace di operare potature differenziate in base ai dati raccolti". Nonostante i notevoli vantaggi dell'agricoltura di precisione, in Italia manca però un'informazione approfondita. "L'idea di organizzare questo evento è venuta due anni fa, dalla European Conference on Precision Agriculture dove c'erano ricercatori da tutto il mondo, ma pochi italiani. L'evento sarà un'occasione di confronto sulle esperienze pilota e le buone pratiche nel settore e per rispondere meglio alla domanda che viene dal mondo dell'impresa in termini di innovazione e sostenibilità", conclude Matese.

Per la tua pubblicità »

NOTIZIE tutti ▸

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito utilizza cookie di funzionalità e cookie analitici, anche di terze parti, per raccogliere informazioni sull'utilizzo del Sito Internet da parte degli utenti. Se vuoi saperne di più o per opporti alla registrazione dei cookie clicca qui. Chiudendo questo banner o accedendo a un qualunque elemento sottostante del sito acconsenti all'uso dei cookie. ACCETTA

COR.COM
IL QUOTIDIANO ON LINE DELL'ECONOMIA DIGITALE E DELL'INNOVAZIONE

Giovedì 23 Luglio 2015

Direttore Responsabile: Gildo Campesato

EVOLUZIONI

Droni, sensori e Gps: ecco l'agricoltura del futuro

In Italia manca però ancora un'informazione approfondita sui possibili vantaggi dell'agricoltura di precisione: un sistema integrato di metodologie e tecniche per aumentare efficienza e produttività

di DE.A.

Ottimizzazione della resa agricola e della gestione delle risorse, sostenibilità delle coltivazioni: è l'obiettivo dell'**agricoltura di precisione**, che mutua tecnologie dal campo militare per rispondere al fabbisogno di acqua, concimi e fertilizzanti evitando sprechi, nel rispetto dell'impatto ambientale. **Droni, sensori ottici e Gps** sono gli strumenti di lavoro del contadino del futuro per rilevare il grado di umidità del terreno, per controllare la crescita e la salute delle piante.

"Un vigneto o un campo di mais, soprattutto se molto estesi, sono la somma di tanti piccoli appezzamenti coltivati con la stessa coltura - spiega **Alessandro Matese**, ricercatore dell'Istituto di biometeorologia del **Consiglio nazionale delle ricerche (Ibimet-Cnr)** - In uno stesso campo possiamo trovare infatti condizioni di suolo, meteorologiche, di esposizione solare, di topografia anche molto differenti tra loro".

Il tema è al centro dell'evento "Agricoltura di precisione e uso sostenibile delle risorse" organizzato nell'ambito dell'**Expo di Milano**. L'evento è stato concepito come un laboratorio nel quale fare il punto della situazione sull'utilizzo e la diffusione di tali strumentazioni hi-tech in Italia, chiamando a confronto il mondo della ricerca e quello dell'impresa. Durante la giornata verranno presi in considerazione diversi settori di applicazione dell'agricoltura di precisione: dalla filiera vitivinicola a quelle orticola e cerealicola.

"L'agricoltura di precisione è un sistema integrato di informazioni e metodologie progettato per aumentare l'efficienza e la produttività, basato su strumenti di monitoraggio e su una gestione specifica delle reali necessità delle colture - continua Matese - Per l'agricoltore scendono in campo stazioni meteo, sensori wireless per la caratterizzazione del suolo, pistole che monitorano la temperatura, strumenti di telerilevamento come immagini satellitari o scattate in volo da droni, che restituiscono al computer o sullo smartphone una serie di informazioni mirate. Elaborati i dati con tecniche geostatistiche, si arriva a definire le esigenze per una determinata pianta o microarea, trattandole in modo selettivo".

I trattori, ad esempio, servendosi del Gps possono distribuire più o meno concime o pesticidi in ciascuna zona. Sono ormai disponibili vendemmiatrici a rateo variabile, in grado di selezionare l'uva migliore in un cassone separato. In Francia hanno sviluppato un trattore capace di operare potature differenziate in base ai dati raccolti. Nonostante i notevoli vantaggi dell'agricoltura di precisione, in

L'editoriale

di Gildo Campesato

Frenare i frenatori

L'Italia digitale ha bisogno di più slancio. Nel 2014 solo il 20% degli italiani - dice l'Ocse - ha usato il web per chiedere informazioni o formulari: così non va. Serve spingere l'acceleratore delle reti, ma anche, con decisione, all'uso del digitale: anche a costo di forzare i tempi con switch-off obbligati

Ultimo Numero

Archivio giornale

Top of the week

IL CASO
Flash nella bufera, anche Chrome dice addio al media player di Adobe

SCENARI
Apple e Samsung vogliono mandare in pensione le sim card

VADEMECUM
Adobe Flash, ecco come rimuoverlo dal proprio pc

LA STRATEGIA
Vodafone riorganizza l'Europa: Bisio sale nell'executive committee

IL CASO
Flash Player, Adobe reagisce: via le falle dal programma

STREAMING ON DEMAND
Netflix in Italia a 6 euro al mese

IL

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Italia manca però un'informazione approfondita.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

21 Luglio 2015

TAG: droni, sensori, Gps, agricoltura, expo

ARTICOLI CORRELATI

TALENT GARDEN

Il contest Banca Digitale continua fino al 30 settembre

IL CASO

Lo Stonex One di Facchinetti fa il "pieno", ma dove sono gli smartphone?

CURIOSITA'

L'evoluzione tecnologica della fotografia nella fotogallery interattiva Fotografia: 900 anni di curiosità

E-HEALTH

Tumori, scommessa big data per accelerare le cure

CORCOM
ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER
DEL CORRIERE DELLE COMUNICAZIONI
REGISTRATI

LEGGI IL CORCOM
IL GIORNALE DELL'ECONOMIA DIGITALE E DELL'INNOVAZIONE
SCARICA L'APP PER IL TUO SMARTPHONE O TABLET
Available on the App Store
Google play

Commenti

Nickname

E-mail

* L'indirizzo e-mail non verrà visualizzato

Titolo del commento

Testo del commento

I'm not a robot
reCAPTCHA
Privacy - Terms

Invia

Nessun commento

CASO
Gara Spc, contratti bloccati fino a gennaio. E su Tiscali l'"ombra" dei russi

IL DEBUTTO
Stonex One, lo smartphone di Facchinetti fa il tutto esaurito in un'ora

LE NUOVE REGOLE
Droni in volo anche sulle città, Enac aggiorna le norme

IL CASO ADOBE
"Disinstallate Flash": gli esperti mondiali lanciano l'allarme

FEED DA DIGITAL4

TECNOLOGIA
Windows 10, anche il mondo enterprise è pronto al passaggio

INDAGINE
Mobile Health: per gli studenti veneti la salute è a portata di clic

CLOUD
Netalia si affida alle tecnologie NetApp

DISTRIBUZIONE
Tech Data offre nuovi servizi cloud ai provider

PREMI
Computer Gross è il distributore numero uno di Microsoft in Italia

« ‹ Agenda › »

Luglio 2015

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		

1 9 agenda digitale alcatel lucent anna pia sassano b c consip dina ravera divisione caring services telecom italia domenico casalino licenziamenti maurizio decina nunzio mirtillo o r scorporo rete telecom italia sirti stonex one telecom italia tim protezione casa vimpelcom vincenzo novari vodafone w win32trojandownloaderwauchos wind wwwcorrierecomunicazioniit wwwsinistraecologialibertait z 3

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

AGG Agenzia Giornalistica Globalpress

INTERNI

CNR: TECNOLOGIA, DALLA DIFESA ALL'AGRICOLTURA

AGG - 21/07/2015 12:57

0
Mi piace

ROMA (AGG) - Ottimizzazione della resa agricola e della gestione delle risorse, sostenibilità delle coltivazioni: è l'obiettivo dell'agricoltura di precisione, che mutua tecnologie dal campo militare per rispondere al fabbisogno di acqua, concimi e fertilizzanti evitando sprechi, nel rispetto dell'impatto ambientale. Droni, sensori ottici e gps sono gli strumenti di lavoro del contadino del futuro per rilevare il grado di umidità del terreno, per controllare la crescita e la salute delle piante. "Un vigneto o un campo di mais, soprattutto se molto estesi, sono la somma di tanti piccoli appezzamenti coltivati con la stessa coltura. In uno stesso campo possiamo trovare infatti condizioni di suolo, meteorologiche, di esposizione solare, di topografia anche molto differenti tra loro", spiega Alessandro Matese ricercatore dell'Istituto di biometeorologia del Consiglio nazionale delle ricerche (Ibimet-Cnr) e coordinatore dell'evento: "Agricoltura di precisione e uso sostenibile delle risorse" che si tiene domani 22 luglio al Teatro della Terra - Biodiversity Park, Expo di Milano. L'evento è stato concepito come un "laboratorio" nel quale fare il punto della situazione sull'utilizzo e la diffusione di tali strumentazioni hi-tech in Italia, chiamando a confronto il mondo della ricerca e quello dell'impresa. Durante la giornata verranno presi in considerazione diversi settori di applicazione dell'agricoltura di precisione: dalla filiera vitivinicola a quelle orticola e cerealicola. "L'agricoltura di precisione è un sistema integrato di informazioni e metodologie progettato per aumentare l'efficienza e la produttività, basato su strumenti di monitoraggio e su una gestione specifica delle reali necessità delle colture", continua Matese. Per l'agricoltore scendono in campo stazioni meteo, sensori wireless per la caratterizzazione del suolo, pistole che monitorano la temperatura, strumenti di telerilevamento come immagini satellitari o scattate in volo da droni, che restituiscono al computer o sullo smartphone una serie di informazioni mirate. Elaborati i dati con tecniche geostatistiche, si arriva a definire le esigenze per una determinata pianta o microarea, trattandole in modo selettivo. I trattori, ad esempio, servendosi del gps possono distribuire più o meno concime o pesticidi in ciascuna zona. Sono ormai disponibili vendemmiatrici a rateo variabile, in grado di selezionare l`uva migliore in un cassone separato. In Francia hanno sviluppato un trattore capace di operare potature differenziate in base ai dati raccolti. Nonostante i notevoli vantaggi dell'agricoltura di precisione, in Italia manca però un'informazione approfondita. "L`idea di organizzare questo evento è venuta due anni fa, dalla European Conference on Precision Agriculture dove c'erano ricercatori da tutto il mondo, ma pochi italiani. L'evento sarà un`occasione di confronto - conclude Matese - sulle esperienze pilota e le buone pratiche nel settore e per rispondere meglio alla domanda che viene dal mondo dell'impresa in termini di innovazione e sostenibilità".

22/07/2015 14:53 - APPALTI PULIZIA SCUOLE: SINDACATI, DOMANI PRESIDIO UNITARIO AL MIUR

21/07/2015 17:39 - GAY: CGIL, ORA LEGGE PER PARITA` E GENITORIALITA` COPPIE STESSO SESSO

RSS
TRADUCI
bing

Expo - Milano 2015

EXPO MILANO 2015

Leggi gli articoli...

Ultime Notizie

AGG - 22/07/2015 16:47
STADIO ROMA: SEL, SI SFRUTTA PASSIONE PER CALCIO A FINI SPECULATIVI

AGG - 22/07/2015 16:44
A1: GIOVEDI' NOTTE PER 4 ORE CHIUSA L'USCITA DI CHIUSI-CHIANCIANO

AGG - 22/07/2015 16:43
TASSE: GUIDESI (LN), PADOAN ASSECONDA BALLE DI RENZI

AGG - 22/07/2015 16:42

Archivio

Cerca nell'archivio

Speciali

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

DRONI, SENSORI OTTICI E GPS: DALLA DIFESA ALLAGRICOLTURA

Droni, sensori ottici e gps sono il set tecnologico mutuato dal mondo militare a vantaggio dell'agricoltura di 'precisione', capace di ottimizzare gli interventi agronomici e soddisfare il fabbisogno idrico e nutrizionale delle colture, evitando sprechi per un uso sostenibile di risorse. Se ne parla in un evento organizzato domani 22 luglio dal Consiglio nazionale delle ricerche all'Expo di Milano Ottimizzazione della resa agricola e della gestione delle risorse, sostenibilità delle coltivazioni: è l'obiettivo dell'agricoltura di precisione, che mutua tecnologie dal campo militare per rispondere al fabbisogno di acqua, concimi e fertilizzanti evitando sprechi, nel rispetto dell'impatto ambientale. Droni, sensori ottici e gps sono gli strumenti di lavoro del contadino del futuro per rilevare il grado di umidità del terreno, per controllare la crescita e la salute delle piante. "Un vigneto o un campo di mais, soprattutto se molto estesi, sono la somma di tanti piccoli appezzamenti coltivati con la stessa coltura. In uno stesso campo possiamo trovare infatti condizioni di suolo, meteorologiche, di esposizione solare, di topografia anche molto differenti tra loro", spiega Alessandro Matese ricercatore dell'Istituto di biometeorologia del Consiglio nazionale delle ricerche (Ibimet-Cnr) e coordinatore dell'evento: ' Agricoltura di precisione e uso sostenibile delle risorse' che si tiene domani mercoledì 22 luglio, alle ore 10.00, al Teatro della Terra - Biodiversity Park, Expo di Milano. L'evento è stato concepito come un 'laboratorio' nel quale fare il punto della situazione sull'utilizzo e la diffusione di tali strumentazioni hi-tech in Italia, chiamando a confronto il mondo della ricerca e quello dell'impresa. Durante la giornata verranno presi in considerazione diversi settori di applicazione dell'agricoltura di precisione: dalla filiera vitivinicola a quelle orticola e cerealicola. " L'agricoltura di precisione è un sistema integrato di informazioni e metodologie progettato per aumentare l'efficienza e la produttività, basato su strumenti di monitoraggio e su una gestione specifica delle reali necessità delle colture", continua Matese. Per l'agricoltore scendono in campo stazioni meteo, sensori wireless per la caratterizzazione del suolo, pistole che monitorano la temperatura, strumenti di telerilevamento come immagini satellitari o scattate in volo da droni, che restituiscono al computer o sullo smartphone una serie di informazioni mirate. Elaborati i dati con tecniche geost atistiche, si arriva a definire le esigenze per una determinata pianta o microarea, trattandole in modo selettivo. I trattori, ad esempio, servendosi del gps possono distribuire più o meno concime o pesticidi in ciascuna zona. "Sono ormai disponibili vendemmiatrici a rateo variabile, in grado di selezionare l'uva migliore in un cassone separato. In Francia hanno sviluppato un trattore capace di operare potature differenziate in base ai dati raccolti". Nonostante i notevoli vantaggi dell'agricoltura di precisione, in Italia manca però un'informazione approfondita. "L'idea di organizzare questo evento è venuta due anni fa, dalla European Conference on Precision Agriculture dove c'erano ricercatori da tutto il mondo, ma pochi italiani. L'evento sarà un'occasione di confronto sulle esperienze pilota e le buone pratiche nel settore e per rispondere meglio alla domanda che viene dal mondo dell'impresa in termini di innovazione e sostenibilità" conclude Matese. Roma, 21 luglio 2015

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

TECNOLOGIE DALLA DIFESA MILITARE ALLAGRICOLTURA DI PRECISIONE

Droni , sensori ottici e gps sono il set tecnologico mutuato dal mondo militare a vantaggio dell' agricoltura di precisione , capace di ottimizzare gli interventi agronomici e soddisfare il fabbisogno idrico e nutrizionale delle colture, evitando sprechi per un uso sostenibile di risorse . Ottimizzazione della resa agricola e della gestione delle risorse, sostenibilità delle coltivazioni: è l'obiettivo dell' agricoltura di precisione , che mutua tecnologie dal campo militare per rispondere al fabbisogno di acqua, concimi e fertilizzanti evitando sprechi, nel rispetto dell' impatto ambientale . Droni, sensori ottici e gps sono gli strumenti di lavoro del contadino del futuro per rilevare il grado di umidità del terreno, per controllare la crescita e la salute delle piante. "Un vigneto o un campo di mais, soprattutto se molto estesi, sono la somma di tanti piccoli appezzamenti coltivati con la stessa coltura. In uno stesso campo possiamo trovare infatti condizioni di suolo, meteorologiche, di esposizione solare, di topografia anche molto differenti tra loro" spiega Alessandro Matese ricercatore dell'Istituto di biometeorologia del Consiglio nazionale delle ricerche (Ibimet-Cnr) e coordinatore dell'evento Agricoltura di precisione e uso sostenibile delle risorse che si tiene mercoledì 22 luglio, alle ore 10, al Teatro della Terra Biodiversity Park , Expo di Milano. L'evento è stato concepito come un laboratorio nel quale fare il punto della situazione sull'utilizzo e la diffusione di tali strumentazioni hi-tech in Italia , chiamando a confronto il mondo della ricerca e quello dell'impresa. Durante la giornata verranno presi in considerazione diversi settori di applicazione dell'agricoltura di precisione: dalla filiera vitivinicola a quelle orticola e cerealicola. "L'agricoltura di precisione è un sistema integrato di informazioni e metodologie progettato per aumentare l'efficienza e la produttività, basato su strumenti di monitoraggio e su una gestione specifica delle reali necessità delle colture" continua Matese . Per l'agricoltore scendono in campo stazioni meteo, sensori wireless per la caratterizzazione del suolo, pistole che monitorano la temperatura, strumenti di telerilevamento come immagini satellitari o scattate in volo da droni, che restituiscono al computer o sullo smartphone una serie di informazioni mirate. Elaborati i dati con tecniche geostatistiche, si arriva a definire le esigenze per una determinata pianta o microarea, trattandole in modo selettivo. I trattori, per esempio, servendosi del gps possono distribuire più o meno concime o pesticidi in ciascuna zona. "Sono ormai disponibili vendemmiatrici a rateo variabile, in grado di selezionare l'uva migliore in un cassone separato. In Francia hanno sviluppato un trattore capace di operare potature differenziate in base ai dati raccolti". Nonostante i notevoli vantaggi dell' agricoltura di precisione , in Italia manca però un'informazione approfondita. "L'idea di organizzare questo evento è venuta due anni fa, dalla European Conference on Precision Agriculture dove c'erano ricercatori da tutto il mondo, ma pochi italiani. L'evento sarà un'occasione di confronto sulle esperienze pilota e le buone pratiche nel settore e per rispondere meglio alla domanda che viene dal mondo dell'impresa in termini di innovazione e sostenibilità" conclude Matese.

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

DRONI, SENSORI OTTICI E GPS: DALLA DIFESA ALLAGRICOLTURA

Droni, sensori ottici e gps sono il set tecnologico mutuato dal mondo militare a vantaggio dellagricoltura di precisione

Ottimizzazione della resa agricola e della gestione delle risorse, sostenibilità delle coltivazioni: è lobiettivo dellagricoltura di precisione, che mutua tecnologie dal campo militare per rispondere al fabbisogno di acqua, concimi e fertilizzanti evitando sprechi, nel rispetto dellimpatto ambientale. Droni, sensori ottici e gps sono gli strumenti di lavoro del contadino del futuro per rilevare il grado di umidità del terreno, per controllare la crescita e la salute delle piante.

Un vigneto o un campo di mais, soprattutto se molto estesi, sono la somma di tanti piccoli appezzamenti coltivati con la stessa coltura. In uno stesso campo possiamo trovare infatti condizioni di suolo, meteorologiche, di esposizione solare, di topografia anche molto differenti tra loro, spiega Alessandro Matese ricercatore dellIstituto di biometeorologia del Consiglio nazionale delle ricerche (Ibimet-Cnr) e coordinatore dellevento: Agricoltura di precisione e uso sostenibile delle risorse che si tiene domani mercoledì 22 luglio, alle ore 10.00, al Teatro della Terra - Biodiversity Park, Expo di Milano. Levento è stato concepito come un laboratorio nel quale fare il punto della situazione sullutilizzo e la diffusione di tali strumentazioni hi-tech in Italia, chiamando a confronto il mondo della ricerca e quello dellimpresa. Durante la giornata verranno presi in considerazione diversi settori di applicazione dellagricoltura di precisione: dalla filiera vitivinicola a quelle orticola e cerealicola.

Lagricoltura di precisione è un sistema integrato di informazioni e metodologie progettato per aumentare lefficienza e la produttività, basato su strumenti di monitoraggio e su una gestione specifica delle reali necessità delle colture, continua Matese. Per lagricoltore scendono in campo stazioni meteo, sensori wireless per la caratterizzazione del suolo, pistole che monitorano la temperatura, strumenti di telerilevamento come immagini satellitari o scattate in volo da droni, che restituiscono al computer o sullo smartphone una serie di informazioni mirate. Elaborati i dati con tecniche geostatistiche, si arriva a definire le esigenze per una determinata pianta o microarea, trattandole in modo selettivo.

I trattori, ad esempio, servendosi del gps possono distribuire più o meno concime o pesticidi in ciascuna zona. Sono ormai disponibili vendemmiatrici a rateo variabile, in grado di selezionare l'uva migliore in un cassone separato. In Francia hanno sviluppato un trattore capace di operare potature differenziate in base ai dati raccolti. Nonostante i notevoli vantaggi dellagricoltura di precisione, in Italia manca però uninformazione approfondita. L'idea di organizzare questo evento è venuta due anni fa, dalla European Conference on Precision Agriculture dove cerano ricercatori da tutto il mondo, ma pochi italiani. Levento sarà un'occasione di confronto sulle esperienze pilota e le buone pratiche nel settore e per rispondere meglio alla domanda che viene dal mondo dellimpresa in termini di innovazione e sostenibilità conclude Matese.

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

DRONI, SENSORI OTTICI E GPS: DALLA DIFESA ALLAGRICOLTURA

Droni, sensori ottici e gps sono il set tecnologico mutuato dal mondo militare a vantaggio dellagricoltura di precisione, capace di ottimizzare gli interventi agronomici e soddisfare il fabbisogno idrico e nutrizionale delle colture, evitando sprechi per un uso sostenibile di risorse. Se ne parla in un evento organizzato domani 22 luglio dal Consiglio nazionale delle ricerche allExpo di Milano

Ottimizzazione della resa agricola e della gestione delle risorse, sostenibilità delle coltivazioni: è lobiettivo dellagricoltura di precisione, che mutua tecnologie dal campo militare per rispondere al fabbisogno di acqua, concimi e fertilizzanti evitando sprechi, nel rispetto dellimpatto ambientale. Droni, sensori ottici e gps sono gli strumenti di lavoro del contadino del futuro per rilevare il grado di umidità del terreno, per controllare la crescita e la salute delle piante.

Un vigneto o un campo di mais, soprattutto se molto estesi, sono la somma di tanti piccoli appezzamenti coltivati con la stessa coltura. In uno stesso campo possiamo trovare infatti condizioni di suolo, meteorologiche, di esposizione solare, di topografia anche molto differenti tra loro, spiega Alessandro Matese ricercatore dellIstituto di biometeorologia del Consiglio nazionale delle ricerche (Ibimet-Cnr) e coordinatore dellevento: Agricoltura di precisione e uso sostenibile delle risorse che si tiene domani mercoledì 22 luglio, alle ore 10.00, al Teatro della Terra - Biodiversity Park, Expo di Milano. Levento è stato concepito come un laboratorio nel quale fare il punto della situazione sullutilizzo e la diffusione di tali strumentazioni hi-tech in Italia, chiamando a confronto il mondo della ricerca e quello dellimpresa. Durante la giornata verranno presi in considerazione diversi settori di applicazione dellagricoltura di precisione: dalla filiera vitivinicola a quelle orticola e cerealicola.

Lagricoltura di precisione è un sistema integrato di informazioni e metodologie progettato per aumentare lefficienza e la produttività, basato su strumenti di monitoraggio e su una gestione specifica delle reali necessità delle colture, continua Matese. Per lagricoltore scendono in campo stazioni meteo, sensori wireless per la caratterizzazione del suolo, pistole che monitorano la temperatura, strumenti di telerilevamento come immagini satellitari o scattate in volo da droni, che restituiscono al computer o sullo smartphone una serie di informazioni mirate. Elaborati i dati con tecniche geostatistiche, si arriva a definire le esigenze per una determinata pianta o microarea, trattandole in modo selettivo.

I trattori, ad esempio, servendosi del gps possono distribuire più o meno concime o pesticidi in ciascuna zona. Sono ormai disponibili vendemmiatrici a rateo variabile, in grado di selezionare l'uva migliore in un cassone separato. In Francia hanno sviluppato un trattore capace di operare potature differenziate in base ai dati raccolti. Nonostante i notevoli vantaggi dellagricoltura di precisione, in Italia manca però uninformazione approfondita. L'idea di organizzare questo evento è venuta due anni fa, dalla European Conference on Precision Agriculture dove cerano ricercatori da tutto il mondo, ma pochi italiani. Levento sarà un'occasione di confronto sulle esperienze pilota e le buone pratiche nel settore e per rispondere meglio alla domanda che viene dal mondo dellimpresa in termini di innovazione e sostenibilità conclude Matese.

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

DALLA DIFESA ALL'AGRICOLTURA

Ottimizzazione della resa agricola e della gestione delle risorse, sostenibilità delle coltivazioni: è l'obiettivo dell'agricoltura di precisione, che mutua tecnologie dal campo militare per rispondere al fabbisogno di acqua, concimi e fertilizzanti evitando sprechi, nel rispetto dell'impatto ambientale. Droni, sensori ottici e gps sono gli strumenti di lavoro del contadino del futuro per rilevare il grado di umidità del terreno, per controllare la crescita e la salute delle piante.

"Un vigneto o un campo di mais, soprattutto se molto estesi, sono la somma di tanti piccoli appezzamenti coltivati con la stessa coltura. In uno stesso campo possiamo trovare infatti condizioni di suolo, meteorologiche, di esposizione solare, di topografia anche molto differenti tra loro", spiega Alessandro Matese ricercatore dell'Istituto di biometeorologia del Consiglio nazionale delle ricerche (Ibimet-Cnr) e coordinatore dell'evento: 'Agricoltura di precisione e uso sostenibile delle risorse' che si tiene domani mercoledì 22 luglio, alle ore 10.00, al Teatro della Terra - Biodiversity Park, Expo di Milano. L'evento è stato concepito come un 'laboratorio' nel quale fare il punto della situazione sull'utilizzo e la diffusione di tali strumentazioni hi-tech in Italia, chiamando a confronto il mondo della ricerca e quello dell'impresa. Durante la giornata verranno presi in considerazione diversi settori di applicazione dell'agricoltura di precisione: dalla filiera vitivinicola a quelle orticola e cerealicola.

"L'agricoltura di precisione è un sistema integrato di informazioni e metodologie progettato per aumentare l'efficienza e la produttività, basato su strumenti di monitoraggio e su una gestione specifica delle reali necessità delle colture", continua Matese. Per l'agricoltore scendono in campo stazioni meteo, sensori wireless per la caratterizzazione del suolo, pistole che monitorano la temperatura, strumenti di telerilevamento come immagini satellitari o scattate in volo da droni, che restituiscono al computer o sullo smartphone una serie di informazioni mirate. Elaborati i dati con tecniche geostatistiche, si arriva a definire le esigenze per una determinata pianta o microarea, trattandole in modo selettivo.

I trattori, ad esempio, servendosi del gps possono distribuire più o meno concime o pesticidi in ciascuna zona. "Sono ormai disponibili vendemmiatrici a rateo variabile, in grado di selezionare l'uva migliore in un cassone separato. In Francia hanno sviluppato un trattore capace di operare potature differenziate in base ai dati raccolti". Nonostante i notevoli vantaggi dell'agricoltura di precisione, in Italia manca però un'informazione approfondita. "L'idea di organizzare questo evento è venuta due anni fa, dalla European Conference on Precision Agriculture dove c'erano ricercatori da tutto il mondo, ma pochi italiani. L'evento sarà un'occasione di confronto sulle esperienze pilota e le buone pratiche nel settore e per rispondere meglio alla domanda che viene dal mondo dell'impresa in termini di innovazione e sostenibilità", conclude Matese.

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

AGRICOLTURA DI PRECISIONE E USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE, DOMANI A EXPO IL CONVEGNO BY CONSIGLIO NA

Milano - 21 Luglio 2015, ore 13:43

Agricoltura di precisione e uso sostenibile delle risorse, domani a Expo il convegno by Consiglio Nazionale delle Ricerche e Padiglione Italia, per fare il punto con ricercatori e imprese (nomi come Antinori, Barilla, Tecnovict, Finmeccanica)...Lagricoltura di precisione, ovvero quel sistema integrato di informazioni e metodologie pensato per migliorare, di caso in caso e su misura, lefficienza produttiva, economica ed ambientale dellazienda agricola , a detta di molti, il presente ed il futuro del settore. Perch vuol dire, in sostanza, fare la cosa giusta, nel posto giusto, al momento giusto, con la giusta quantit.

Ad approfondire il tema, domani ad Expo, nel Teatro della Terra, sar il convegno Agricoltura di precisione e uso sostenibile delle risorse, promosso da Consiglio Nazionale delle Ricerche (Cnr) e Padiglione Italia, per fare luce su un approccio allagricoltura possibile grazie allo sviluppo e al perfezionamento di tecniche di monitoraggio, macchinari e tecnologie varie, che consentono di valutare lo stato fisiologico delle piante, gli stress idrici e linsorgenza di malattie e di parassiti in modo precoce e quindi poter agire solo nei casi in cui si manifesta, riducendo i costi per gli antiparassitari e pesticidi e soprattutto per una sostenibilit in termini ambientali. Tutti aspetti sui quali il progresso negli ultimi anni stato importante, ma che continuer, grazie anche a quantit di dati di alta qualit derivanti da satelliti, droni, stazioni meteo, sensori in campo e cos via.

Sul palco molti protagonisti dellagricoltura italiana (e non solo), del mondo della ricerca e dellimpresa, per approfondire gli aspetti generali e quelli specifici di filiere come quella del vino o dei cereali: da Francesco Loreto e Antonio Raschi, direttori rispettivamente del Dipartimento di Scienze Bio-Agroalimentari e dellIstituto di Biometeorologia del Cnr, a Francesco Morari dellUniversit di Padova, da Marco Vieri dellUniversit di Firenze a Giancarlo Spezia di Tecnovict, da Renzo Cotarella, dg della griffe del vino toscano Antinori, a Claudio Belli di Terrasystem, spin off dellUniversit degli Studi della Tuscia, da Alfredo Citelli di Gst Italia ad Alessandro Tiozzo di Ortosole, da Marco Miserocchi di Spektra Agri a Giovanni Chi dellAzienda Battioli Paola, da Emilio Ferrari del gruppo Barilla, a Fabio Volep di Telespazio/e-Geos di Finmeccanica, a Micale Pisante dellUniversit di Teramo.

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Cnrconsumo suolo

Repository pubblica "Consumo di Suolo Strumenti di Dialogo"

CONSUMO DI SUOLO: STRUMENTI PER UN DIALOGO

Milano 18 luglio.

Perché un evento sul consumo di suolo ad EXPO?

Fare un evento sul consumo di suolo all'EXPO di Milano sembra quasi una contraddizione. Proprio per questo potrebbe invece essere il luogo metaforicamente adatto in cui affrontare in modo aperto e approfondito questo tema così complesso. Lo fermo nella tavola rotonda organizzata il 18 luglio. E adesso vi spieghiamo perché.

Da dove siamo partiti....

Tra le molte attività che IBIMET Istituto di Biometeorologia e ISAFOM Istituto per i Sistemi agricoli e Forestali del Mediterraneo (organizzatori dell'evento) hanno in essere, lo studio degli usi del suolo riveste particolare importanza metodologica e sperimentale. Oggi ancor di più in prossimità della possibile emanazione di una legge sul consumo del suolo. L'interesse per la struttura di questa legge, le potenziali implicazioni sugli usi, e in particolare la ricaduta che questa legge avrà in termini di ricerca e conoscenza non potevano non attirare l'attenzione del Consiglio Nazionale delle Ricerche. Attenzione che ha fatto nascere la necessità di un'ampia discussione con tutti i portatori di interesse così da meglio organizzare, e focalizzare, le capacità di indagine su questo fenomeno che coinvolge settori molti ampi di studio e di intervento infrastrutturale.

Alcune questioni sono per noi fondamentali....

E' fondamentale che come CNR si discuta, assieme agli esperti che interverranno alla tavola rotonda, del tema chiave della misurabilità dei processi: misurabilità del consumo, misurabilità degli interventi, misurabilità delle situazioni ex-ante ed ex-post così da comprendere i cambiamenti del territorio. Sono questioni molto complesse che necessiteranno di risposte adeguate, da parte del mondo della ricerca in primis.

E' fondamentale promuovere un approccio multidisciplinare. Affrontiamo la questione essendo ben consapevoli che il tema del consumo di suolo spazia dalle problematiche del paesaggio, a quelle dell'urbanistica sostenibile, a quella delle normative di piano, senza dimenticare la necessità di una definizione di suolo che comprenda le sue proprietà fondamentali. Perché il suolo non è mera superficie. Il suolo è molto di più.

E' fondamentale il confronto. Confrontarsi innanzitutto su questa proposta di legge che nei fatti inciderà sull'utilizzo del suolo attraverso un insieme di articoli che ne dettaglieranno le modalità, e che inevitabilmente apriranno discussioni in merito ad una economia del suolo, alle trasformazioni storiche, alle relazioni sociali sulle quali la legge opererà.

Programma Evento

- Introduzione alla proposta di legge sul consumo di suolo - i contenuti della proposta di legge - Dott. Teodoro Georgiadis.
- Visione del film descrittivo "Il consumo di suolo".
- Il suolo e la misura del consumo - approccio tecnico scientifico sulla definizione del consumo di suolo e capacità di misura del consumo - Dott. Angelo Basile.
- Le ragioni storiche del consumo - analisi del perché della differenziazione del consumo di suolo in Italia - Prof. Franco Salvatori.
- Paesaggio ed economia - analisi dei costi sulla distruzione del paesaggio - Prof.ssa Anna Letizia Monti.
- Eco sostenibilità urbana - un nuovo modo di costruire per la salvaguardia del territorio - Prof.ssa Donatella Diolaiti.
- Le infrastrutture e gli impatti - analisi del consumo per le opere di infrastrutturazione - Prof. Paolo Pileri.
- On. Dott. Samuele Segoni

DIBATTITO

Enti, Associazioni di categoria e portatori di interesse offrono il loro punto di vista rispetto alla proposta di legge.

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ESERCITAZIONE

Presentazione e utilizzo piattaforma SOILCONSWEB, strumento webgis che contiene numerosi strati informativi spaziali di alta qualità relativi al suolo e al paesaggio. Tale strumento è reso accessibile attraverso il web mediante un normale collegamento ad internet. Accedendo al sistema si ottengono consulenze che permettono agli utenti, utilizzando calibrati strumenti di analisi (tools), di produrre documenti, relazioni e mappe su importanti tematiche relative all'agricoltura e all'ambiente.

DURATA DELL'EVENTO:

4 ore - 18 luglio Milano dalle ore 14 alle 18

Contenuti

Sono disponibili le relazioni sia dei:

Relatori

Angelo Basile - Consumo di suolo e perdita di funzioni: come si valuta e con quali strumenti?

Paolo Pileri - Le dinamiche strutturali del consumo di suolo e le nostre responsabilità.

Franco Salvatori - Le ragioni storiche del consumo - analisi dei perché della differenziazione del consumo di suolo in Italia

Donatella Diolaiti - La qualità della vita urbana: prove tecniche di teorie e tecniche di rinascimento della città.

Samuele Segoni - Stop al Consumo di Suolo: 9 proposte.

Autori Invitati

Marco Morabito - Aspetti climatici urbani del Consumo di Suolo

Michele Munafò - Porre un freno al consumo di suolo

Stefano Sabatini e Alessio Biancalana - Strumenti di dialogo su temi ambientali e non: il grande potenziale dei dati geografici liberi e partecipativi di OpenstreetMap.

Daniele Vergari - Consumo del suolo e agricoltura: appunti per una nuova prospettiva

Letizia Cremonini - Paesaggio ed economia: il senso del luogo e l'analisi dei costi nei processi progettuali

Gruppo Suolo Europa del Forum Salviamo il Paesaggio e Difendiamo i Territori- Su come i pedologi debbano tornare attori primari nella salvaguardia della risorsa suolo.

Dati

E' stata organizzata un estrazione dei dati ispra a livello comunali usando una delimitazione proposta dalla comunità di mappatori libera italiana disponibile presso il sito:

Estratti italiani OpenStreetMap per dati liberi urbani.

Grazie alla disponibilità OpenData dei dati di dettaglio di consumo suolo in italia sono stati forniti

Dati ISPRA Consumo di suolo a livello comunale Anno 2012 Proiezione Geografica WGS84.

con il codice per la riproduvibilità estrazione

Codice R di per la generazione delle Mappe. .

E' stato abilitato in collaborazione con DISIT Università di Firenze un canale di twitter Vigilance

Valentina Grasso - Twitter Vigilance Canale "Consumo di suolo" .

In sintesi ...

Per noi l'evento organizzato ad Expo oltre ad essere un'occasione per mostrare alcune metodologie sviluppate da ISAFOM per la gestione del territorio e del suolo, vorremmo che fosse un incontro aperto a quanti hanno a cuore questo tema. Noi speriamo che diventi un'occasione in cui, insieme agli esperti e agli attori coinvolti, si possano meglio comprendere le dinamiche tecniche che la nuova legge ci imporrà di gestire. Vorremmo che la tavola rotonda fosse uno spazio per ascoltare e supportare le diverse istanze e dinamiche sociali che scaturiranno dalla legge e che i portatori di interesse sono vivamente invitati a venire ad esporre durante l'evento.

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

I coordinatori

Teodoro Georgiadis (CNR-IBIMET)
Angelo Basile (CNR-ISAFOM)
Segreteria organizzativa dell'evento:

Letizia Cremonini
letiziacremonini@libero.it

Gianluca Casagrande
giallac@tiscali.it

Giuliano Langella
giuliano.langella@isafom.cnr.it ,giuliano.langella@gmail.com

Seguici su Twitter:

@CNRconsumosuolo
Hashtag:

#consumodisuolo #consumosuolo

Explora il sito per le biografie dei relatori

Download .zip Download .tar.gz View on GitHub

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Cittadino
QUOTIDIANO DEL LODIGIANO E DEL SUDMILANO

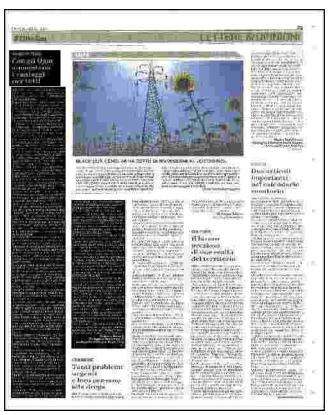
Quotidiano

Data 23-07-2015
Pagina 29
Foglio 1

AGRICOLTURA

Con gli Ogm aumentano i vantaggi per tutti

C'è una "via italiana" che può superare la questione "Ogm" così come l'abbiamo vissuta finora.
È quanto è emerso dal convegno "Geni Italiani", organizzato da Confagricoltura all'auditorium di Palazzo Italia, a Expo 2015.
Un confronto sul miglioramento moderno al quale hanno partecipato Harald Von Witzke, docente dell'Università di Berlino, e Michele Morgante, docente dell'Università di Udine, assieme al ricercatore Roberto Defez del CNR di Napoli.
Nel corso dell'incontro è stato evidenziato che ovunque, nel mondo, la ricerca e l'innovazione genetica in agricoltura sono viste come una soluzione alle sfide globali del pianeta, piuttosto che come un problema.
Solo in Europa ed in Italia si registrano forti resistenze.
Tuttavia, laddove gli Ogm vengono utilizzati, aumentano i vantaggi per l'agricoltura e per l'intera collettività.
Ricordo che sono ormai 181 milioni gli ettari a transgenico nel mondo, con un aumento di 100 volte in meno di 20 anni.
E quello che più conta è che in concomitanza con l'incremento delle superfici è diminuito l'utilizzo di agrofarmaci del 37% e sono aumentate le rese del 22%.
In Europa, invece, la coltivazione di Ogm è stata frenata dai "bandi" imposti dai vari governi che, tuttavia, non ne hanno mai proibito l'utilizzo a fini mangimistici e alimentari (a patto di etichettare adeguatamente i prodotti), mentre la produzione è praticamente confinata alla sola Spagna.
Ma il vero paradosso, tutto italiano, da noi sempre denunciato, è che mentre si vieta la coltivazione ai nostri imprenditori, si importa moltissima materia prima transgenica, che viene in larga parte utilizzata per produrre le nostre eccellenze agroalimentari.
Secondo una stima del Centro Studi di Confagricoltura il valore della soia e del mais importati in Italia assomma ad oltre 8 milioni di tonnellate, oltre 20mila ogni giorno, festivi inclusi, per un controvalore di oltre 2 miliardi di euro.
Questa situazione paradossale rischia di aggravarsi con le recenti evoluzioni della normativa europea.
La direttiva numero 412 del 2015 approvata quest'anno consente, infatti, agli Stati membri di vietare - praticamente a loro piacimento - la coltivazione di Ogm.
Parallelamente è stata varata una proposta di regolamento che consente altrettanta libertà per vietare l'utilizzo a fini mangimistici e alimentari di prodotti Ogm.
Quest'ultima proposta ha incontrato in Consiglio Europeo l'opposizione di alcuni Paesi, tra i quali l'Italia, che l'ha rigettata.
Se non dovesse essere approvato questo regolamento, ci ritroveremmo nella condizione in cui, magari, l'Italia vieta la coltivazione ma non l'utilizzo di OGM, confermando ancora per il futuro il paradosso che si è verificato sinora.
Ma il vero problema del nostro Paese è l'assenza di una politica a favore di una ricerca per l'innovazione e la genetica in agricoltura.
Non solo. Abbiamo eccellenze nella ricerca che sono ampiamente in grado di lavorare su



Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GIORNALE DI BRESCIA

Quotidiano

Data 23-07-2015
Pagina II
Foglio 1 / 2

EDIZIONE SPECIALE EXPO

LA DELEGAZIONE BRESCIANA IN EXPO

CONFAGRICOLTURA OCCASIONE UNICA PER IL SETTORE

«L'Esposizione universale sarà per noi il volano per raggiungere zone del mondo a cui difficilmente saremmo arrivati». È questo il primo pensiero del presidente di Confagricoltura Brescia, Francesco Martinoni, in riferimento ad Expo Milano 2015 e l'orgoglio italiano emerge forte in riferimento alla maestosità delle strutture, all'accoglienza e alle iniziative fuori Expo.

Immagine. «L'immagine del Paese Italia si è rafforzata nei mercati esteri e - spiega Martinoni - sono stati smentiti anche i più scettici: siamo stati a visitare i padiglioni con i nostri soci e tutti sono rimasti entusiasti dalla diverse proposte per un ambiente più sostenibile e sono sicuro che Expo aiuterà ad aumentare la consapevolezza di ognuno di noi sul tema nutrire il Pianeta».

Non solo ottime impressioni personali, ma anche auspici concreti per tutta l'agricoltura italiana. «Questo evento - ha continuato Martinoni -, più unico che raro sul nostro territorio, è una occasione che i nostri agriturismi stanno sfruttando grazie ad un piano di attrattiva sui social e nei siti internet; il resto viene raggiunto grazie alla nostra accoglienza e ai prodotti tipici di altissima qualità», spiega il numero uno dell'associazione di via Creta.

Eccellenze che non possono prescindere dai nostri formaggi e dal vino: «Il Consorzio Franciacorta ha capito in tempo le infinite potenzialità di essere il vino ufficiale per ogni brindisi in Expo e - continua Martinoni - i risultati si vedranno nel medio lungo periodo. Nel frattempo, più di 600 persone bevono ogni giorno un calice di Franciacorta, grazie all'unico wine bar sul decumano di Expo».

Oltre agli eventi collaterali che Confagricoltura sta continuamente proponendo nel palazzo degli Atellani, a Milano, il Padiglione Italia è la sede per molti convegni organizzati dalla confederazione agricola, per un aggiornamento sulle moderne tecniche di agricoltura, per vivere l'associazionismo ed anche per confrontarsi sui temi attuali.

Il convegno. «Settimana scorsa abbiamo ospitato professori ed intellettuali per ragionare insieme sui molti aspetti positivi che gli organismi geneticamente modificati possono portare nel settore primario - racconta Martinoni - ed Expo è la vetrina giusta per attirare l'attenzione delle istituzioni, tanto che il presidente di Expo, Diana Bracco, si è ritagliata un'ora per ascoltare il dibattito dal quale sono emersi tanti spunti di riflessione, tra cui l'insensatezza della scelta di non aprire alla sperimentazione degli ogm nel nostro paese». //

La visita. La delegazione di Confagricoltura Brescia in visita a Expo nei giorni scorsi davanti all'Albero della Vita. Al centro il presidente Martinoni

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GIORNALE DI BRESCIA

Quotidiano

Data 23-07-2015
Pagina II
Foglio 2 / 2

Una «via italiana» per superare la controversia Ogm

Il dibattito

■ Esiste una «via italiana» per superare la controversa questione dell'impiego degli Ogm in agricoltura e l'Italia la deve imboccare senza esitazione.

Questo l'appello lanciato a Expo al Governo dal presidente di Confagricoltura, Mario Guidi, che punta a coinvolgere sempre più la ricerca e l'innovazione genetica in agricoltura come soluzione possibile alle sfide globali in tema di nutrizione e sostenibilità.

Il convegno. Nell'ambito del convegno «Geni Italiani», organizzato a Palazzo Italia da Confagricoltura, Guidi al governo e al mondo scientifico ha inviato da Expo questo messaggio: «No alla demonizzazione delle nuove tecnologie, sì alla ricerca genetica e all'innovazione in agricoltura anche in Italia».

Il confronto ha coinvolto esponenti del mondo accademico: i professori Herald Von Witzke dell'Università di Berlino e Michele Morgante dell'Università di Udine, e il ricercatore Roberto Defez, del Cnr di Napoli. Assente, invece, il Ministro delle Politiche agricole, Maurizio Martina. Gli esperti hanno messo in luce i vantaggi prodotti dagli Ogm per l'agricoltura e per la collettività nei Paesi in cui sono utilizzati. In base ai dati diffusi, sono ormai 181 milioni gli ettari coltivati a transgenico nel mondo, cento volte in più rispetto a venti anni fa.

In concomitanza con l'incremento delle superfici, il consumo di agrofarmaci è diminuito del 37%, le rese sono aumentate del 22% e il profitto degli agricoltori del 66%. In Europa invece, denuncia Confagricoltura, la coltivazione degli Ogm è stata «frenata da bandi imposti dai vari governi, che però non ne hanno mai proibito l'utilizzo ai fini mangimistici e alimentari».

«Mentre viene vietata la coltivazione si importa moltissima materia prima transgenica»

La stima. In base a una stima del Centro Studi di Confagricoltura, il quantitativo della soia e del mais importati ha raggiunto in Italia oltre 8 milioni di tonnellate, per un controvalore che supera i 2 miliardi di euro. «È questo - denuncia Guidi - il vero paradosso italiano: mentre viene vietata la coltivazione ai nostri imprenditori, si importa moltissima materia prima transgenica, in larga parte utilizzata per produrre le nostre eccellenze agroalimentari». //

«Il tema vero è venire all'Expo e vedere quanta gente c'è. Sono tutti soddisfatti e anche io, Expo è un grande successo»: lo ha detto Roberto Maroni (nella foto in Expo).

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Quotidiano del Sud
Edizione IRPINIA

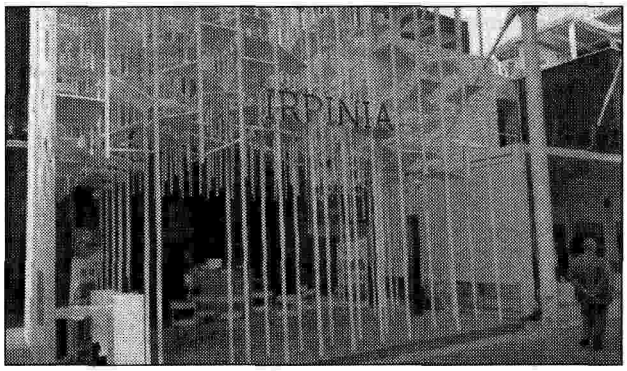
Quotidiano

Data 23-07-2015
Pagina 21
Foglio 1

Il Cnr di Avellino alla ribalta alla Fiera di Milano

Così sarà l'alimentazione del futuro

Bilancio positivo per l'iniziativa (F4F)² - Future for Food and Food for Future, organizzata dal CNR di Avellino per l'Expo di Milano. L'incontro, tenutosi presso il padiglione Piazza Irpinia e organizzato da Sabato D'Auria, direttore dell'ISA-CNR di Avellino, ha visto la partecipazione di Antonio Occhiuzzi, direttore dell'ITC-CNR di Milano, di Francesco Loreto, direttore del Dipartimento di Scienze Bio-Agroalimentari del CNR e di Paolo De Castro, parlamentare europeo, presidente della Commissione Agricoltura e Sviluppo Rurale e docente universitario ordinario presso l'Università degli Studi di Bologna, a cui è stato affidato il compito di tirare le somme della giornata. Nel corso del seminario ci si è confrontati sulle possibili evoluzioni delle tematiche della catena alimentare, grande attenzione è stata rivolta anche alla Food Safety, Foodomics, Food Regulation e ICT for Food. Ma si è discusso anche di cosa cambierà nel nostro modo di produrre, gestire e consumare cibo nel prossimo futuro e quale sarà il contributo della ricerca bio-agro alimentare. «L'incontro ha visto la nutrita partecipazione di eccellenti speaker provenienti dal mondo dell'Industria agroalimentare, dell'Accademia e delle Scienze e ha permesso di indagare quegli scenari visionari e futuristici legati al cibo e all'alimentazione che si manifesteranno in tutta la loro importanza nei prossimi anni – spiega il direttore dell'ISA-CNR di Avellino Sabato D'Auria – Tra 50 anni, verosimilmente, quando ognuno di noi sarà in grado di conoscere nel dettaglio il proprio codice genetico, faremo sempre meno ricorso ai farmaci. Il cibo svolgerà una funzione di cura e prevenzione contro le malattie».



Piazza Irpinia

Vivi Irpinia
Il rito della fiaccola di S. Pantaleone
L'Albergo Diffuso di Castelvetere va in vetrina all'Expo di Milano
Così sarà l'alimentazione del futuro

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LIBERTÀ di PIACENZA

Quotidiano

Data 23-07-2015
Pagina 12
Foglio 1

Un uso migliore delle risorse con l'agricoltura di precisione

L'ingegnere piacentino Giancarlo Spezia relatore all'Expo sulle macchine per la viticoltura dotate di "intelligenza geografica"

«Un appezzamento spesso non è un elemento uniforme, ma per svariate ragioni, che possono essere la composizione di terreno, l'esposizione, la presenza di acqua, ha al suo interno zone che differiscono dalle altre e hanno esigenze diverse tra di loro».

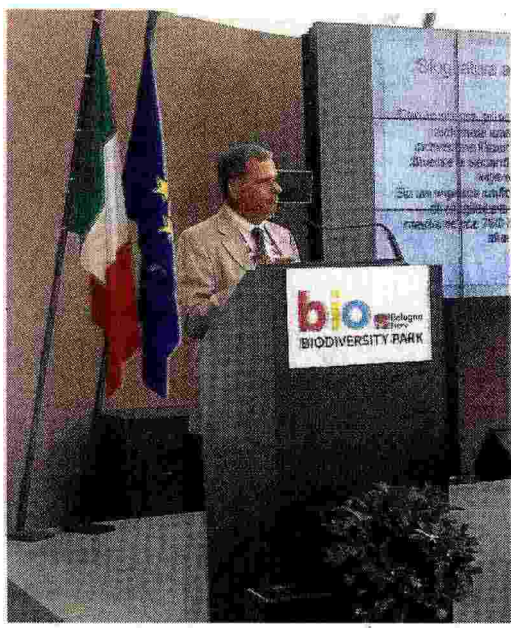
Da questa premessa Giancarlo Spezia, ingegnere piacentino, è partito per illustrare ieri all'Expo lo stato dell'arte sulla viticoltura di precisione, una delle filiere, insieme all'orticoltura e alla cerealicoltura, prese in esame nell'ambito del convegno "Agricoltura di precisione e uso sostenibile delle risorse", organizzato dal Cnr (consiglio nazionale delle ricerche), referente scientifico del Padiglione Italia all'Esposizione universale in corso a Milano.

Spezia, della Tecnovict di Pianello, impegnata in questo settore da più di 13 anni con all'attivo la realizzazione di prototipi di macchine dotate di intelligenza geografica, ha quindi portato all'attenzione l'aiuto che le nuove tecnologie possono fornire alla produzione vitivinicola, soffermandosi su alcune considerazioni: «Quando i viticoltori gestivano piccole superfici avevano la possibilità di conoscere perfettamente le diversità di un appezzamento e provvedere direttamente a cure diverse e adeguate quasi alle singole viti. L'avvento della viticoltura industriale non ha più permesso questo, portando a trattare il campo come un'unità unica e omogenea».

Adesso però si hanno a disposizione mezzi per ovviare agli inconvenienti generati da questo atteggiamento. «I moderni strumenti informatici, il sistema di posizionamento globale che permette di conoscere con precisione le coordinate del terreno e lo sviluppo della sensoristica permette oggi di superare questo limite. Ci si può così riappropriare di un sapere antico e utilizzarlo su grandi superfici in maniera automatica. Per questo si parla di apparecchiature con "intelligenza geografica": la macchina in ogni istante sa dove è ed eroga le sue prestazioni in funzione delle necessità in quel punto».

Nei vigneti si può già operare con queste modalità "smart": «Abbiamo messo in campo nel marzo del 2008 il primo concimatore a dose variabile per vigneto al mondo, poi due anni dopo è stata la volta della sfogliatrice, globalmente riconosciuta tanto da vincere la clamorosa tripletta dei premi di Bologna 2010, Parigi 2011 e Saragozza 2012. Ora ci stiamo dedicando alla vendemmia meccanica selettiva». Intanto, l'invito a partecipare al convegno al Biodiversity park, dove sul settore vinicolo sono intervenuti anche Marco Vieri, ordinario di meccanica agraria all'università di Firenze, e Renzo Cotarella, amministratore delegato della Marchesi Antinori di Firenze, è giunto «come una grande sorpresa, ma questo grande attestato di stima del Cnr riempie di orgoglio me e tutto il mio team, senza il quale non avrei mai potuto raggiungere questi obiettivi».

Anna Anselmi



Due momenti del convegno organizzato dal Cnr con l'ingegnere piacentino Giancarlo Spezia relatore.

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.